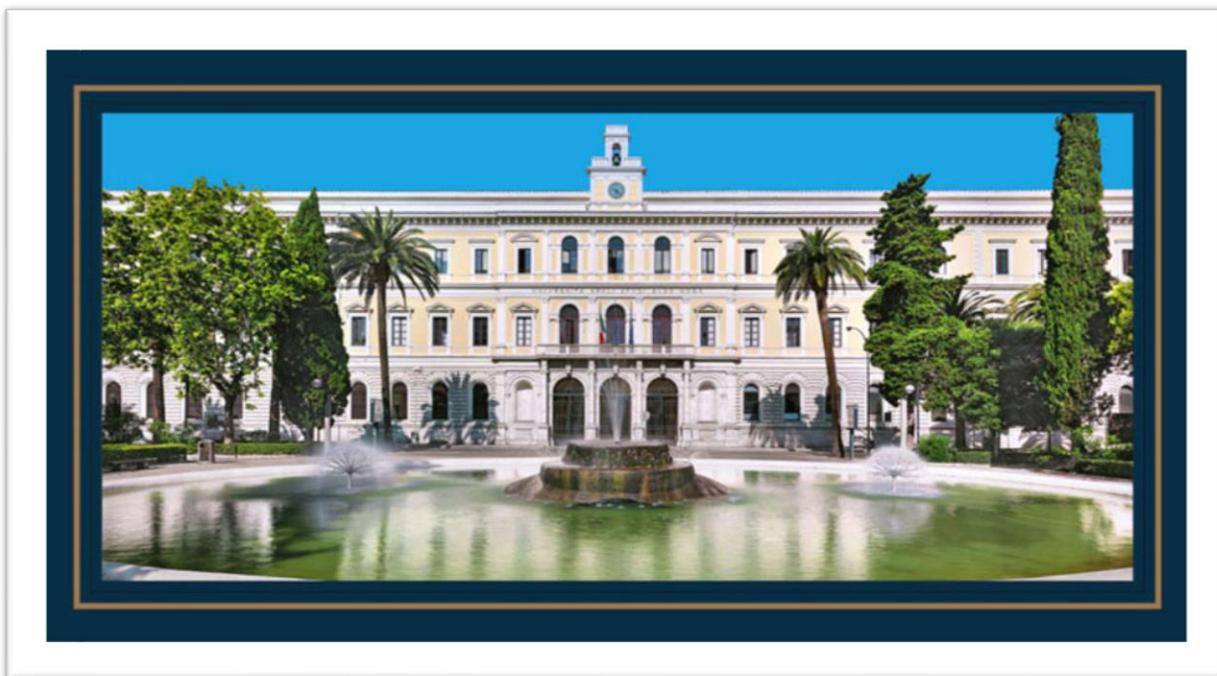




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO ANNO 2018
(Art.10, comma 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.)

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 03/06/2019

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla performance è un documento che evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, rilevando eventuali scostamenti e ridisegnando le modalità e gli obiettivi da realizzare.

Il mese di giugno di ogni anno, pertanto, diventa per le pubbliche amministrazioni un momento fondamentale ed imprescindibile di verifica di confronto e sintesi. Dal documento ivi contenuto emerge con tutta evidenza quanto l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha realizzato, coniugando i risultati organizzativi e individuali che hanno permesso in questi anni – e nell'ultimo in particolare – di consolidare un trend ampiamente positivo di crescita e rafforzamento di tutti i segmenti universitari.

Dati, questi, già emersi con chiarezza nella terza edizione del Bilancio Sociale di Ateneo (2010-2017) e nella prima edizione del Bilancio Ambientale, di cui la nostra Università è stata la prima a dotarsi nell'intero panorama accademico.

Numerosi ed incisivi sono stati gli interventi messi in campo dalla nostra Comunità accademica. Promozione e valorizzazione del capitale umano, strategie per l'innovazione didattica, master, short master e summer schools professionalizzanti e internazionali, potenziamento della creatività e del trasferimento tecnologico, consolidamento del senso comunitario e identitario attraverso rinnovati luoghi accademici di socializzazione con orari prolungati, attività associative, servizi agli studenti.

Non possono non citarsi le politiche di reclutamento di ricercatori e docenti, la qualità e la quantità della ricerca, l'ammodernamento del patrimonio immobiliare anche attraverso politiche di green economy e di energia sostenibile; il processo di internazionalizzazione, con programmi di sostegno alle tesi in cotutela, corsi congiunti internazionali, visiting professor e fellow; si è consolidato il modello organizzativo di Ateneo, attraverso una piena e completa osmosi delle competenze e professionalità a più livelli del nostro personale tecnico-amministrativo. È stato rafforzato il rapporto con il territorio e con gli stakeholders, nelle azioni di ricerca e terza missione.

Su queste e tante altre iniziative adottate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si è basato il giudizio pienamente soddisfacente formulato dall'ANVUR sul nostro Ateneo, corrispondente alla lettera B nel rapporto di valutazione ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio, trasmesso a marzo 2019. Primo Megateneo del Mezzogiorno, la nostra Università ha conseguito un risultato che la pone tra le migliori Università del Paese. La Commissione di Esperti dell'ANVUR che dal 12 al 16 novembre 2018 ha svolto le visite presso le nostre strutture, esaminando tutti i documenti di carattere strategico, finanziario, programmatico e incontrando studenti, docenti personale amministrativo, ha espresso un giudizio ampiamente positivo che ha interessato l'intero Ateneo come anche i 12 Corsi di studio e 3 Dipartimenti direttamente coinvolti.

Da questo documento, pertanto, non può che esprimersi grande soddisfazione per gli straordinari risultati conseguiti, frutto dell'impegno e della cooperazione funzionale tra tutte le componenti accademiche: sviluppo, crescita e forte coesione nel più profondo senso di community che la nostra Università è stata in grado di rappresentare.

La Relazione sulle performance ricostruisce il percorso compiuto, delineando un quadro solido e incoraggiante per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che consente di consolidare il posizionamento dell'Ateneo nel sistema universitario nazionale. Ogni cammino, come è noto, non è privo di ostacoli e criticità ma diventano determinanti le strategie e le soluzioni adottate per superarle. Il nostro Ateneo continua a navigare verso nuove e ambiziose mete, con tutto il suo ricco capitale umano, continuando con successo a realizzare la crescita della nostra comunità, del nostro territorio e di tutto il nostro sistema di ricerca e formazione.

A conclusione del mio mandato, desidero esprimere un vivo ringraziamento per il forte senso di appartenenza manifestato da tutti coloro che animano la nostra comunità, per il sostegno costante ricevuto. Rappresentare una comunità significa sentirsi totalmente a disposizione dei propri studenti, colleghi e cittadini; significa sentirsi utili nell'affrontare i problemi e risolverli senza farsene vanto, nel costruire un futuro migliore nel

silenzio e senza clamori. Da soli non si può fare molto, è la comunità il valore. E di questa straordinaria squadra continuerò a sentirmi sempre orgogliosamente parte.

Il Rettore
F.to Antonio Felice Uricchio

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	2
INFORMAZIONI DI SINTESI PER GLI STAKEHOLDER	5
SEZIONE I - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	8
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	9
2. INFORMAZIONI PRELIMINARI PER L'ANALISI DEI DATI SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	24
3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	26
4. PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI ATENEO.....	30
a) <i>Dimensione degli utenti e della qualità offerta</i>	31
b) <i>Dimensione della crescita e dell'innovazione.</i>	32
c) <i>Dimensione dei processi interni</i>	33
4.1 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI TRASVERSALI DI ATENEO	35
4.2 COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	38
a) <i>Iniziativa strettamente legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza definiti nel D.Lgs. 150/2009, dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013.</i>	38
b) <i>Iniziativa di pari opportunità</i>	41
c) <i>Obiettivi di accessibilità</i>	41
d) <i>Altre iniziative di accountability</i>	42
SEZIONE II - PERFORMANCE INDIVIDUALE	44
5. INFORMAZIONI PRELIMINARI PER L'ANALISI DEI DATI SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	45
5.1 OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI	48
5.2 LA VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI	59
5.2.1 METODOLOGIE DI INDAGINE SUI COMPORAMENTI INDIVIDUALI E MANAGERIALI (BOTTOM UP PER I TITOLARI DI INCARICO DIRIGENZIALI)	59
5.3 PROCESSO DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE E RISULTATI AGGREGATI.....	63
SEZIONE III - CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE DI ATENEO	65
6.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO.....	66
6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO	68
6.3 GRADO DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	70

ALLEGATO 1 – ANALISI QUANTI-QUALITATIVA DELLE RISORSE UMANE

ALLEGATO 2 – RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3 – RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

ALLEGATO 4 – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

ALLEGATO 5 – RISULTATI DELL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

ALLEGATO 6 – RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI PROCESSI INTERNI

ALLEGATO 7 – RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

INFORMAZIONI DI SINTESI PER GLI STAKEHOLDER

La struttura organizzativa e la governance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si articolano nel rispetto dei criteri e dei principi contenuti nella Legge 240/2010, recepiti dallo Statuto dell'Ateneo barese. Quest'ultimo è stato sottoposto a modifica del corso del 2018. Il [nuovo testo statutario](#) è stato emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019.

Sono organi di Ateneo:

- gli Organi di governo;
- gli Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia.

Per un esame più approfondito su declinazione, composizione e competenze dei suddetti Organi, si rimanda alla pagina web del sito istituzionale [Organi di Ateneo](#).

Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi che caratterizzano l'Ateneo:

Tabella 1 – Dati di sintesi UNIBA

DIDATTICA	STUDENTI – a.a. 2017/18
<p><u>Offerta formativa corsi di laurea a.a. 2018/19</u></p> <p>Corsi di laurea di I Livello n.57 Corsi di laurea di II Livello n.46 Corsi di laurea a Ciclo Unico n.12 Totale corsi di studio in offerta formativa n.115</p> <p><u>Offerta formativa post-laurea a. a. 2017/18</u></p> <p>Corsi di Specializzazione n.47 Corsi di Dottorato di ricerca XXXIII ciclo n.16 Master di I e II livello n.25 Short Master n.33 Corsi di Perfezionamento e Alta formazione n.9 Summer school n.11 Winter school n.1</p>	<p><u>Lauree</u></p> <p>Iscritti ai corsi di Laurea n. 26.797 Iscritti ai corsi di Laurea Magistrale n.4.954 Iscritti ai corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico n.11.633 Iscritti al corso di laurea in Scienze della Formazione primaria ante DM 509/99 (presenti in Anagrafe Naz. Studenti – ANS) n.84 Totale iscritti (presenti in ANS) n. 43.468 Iscritti ai corsi vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99 NON presenti in ANS) n.1.001 Laureati (presenti in ANS) a.s. 2018 n.7.462 (Dato provvisorio) Laureati ai corsi vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99 NON presenti in ANS) n.73 (Dato provvisorio)</p> <p><u>Post laurea</u></p> <p>Iscritti ai corsi di Specializzazione n.1.101 Iscritti ai Master di I e II livello n.429 Iscritti ai Corsi di perfezionamento n.113 Iscritti ai corsi di Dottorato n.474</p>
RICERCA e TERZA MISSIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE a.a. 2017/18
<p>Organismi associativi partecipati n.98 di cui Spin-off in portafoglio n.21 di cui Distretti a cui partecipa Uniba n.6 Brevetti in portafoglio (depositati) n.33 + n. 1 privativa vegetale</p>	<p>Studenti Erasmus in ingresso n.296 Studenti Erasmus in uscita n.360</p>

STRUTTURE	PERSONALE DI RUOLO
Scuole n.2	(Dato provvisorio)
Dipartimenti di didattica e di ricerca n.23	Professori Ordinari n.259
Centri di Ricerca Interdipartimentali n.10	Professori Associati n.448
Centri di Ricerca Interuniversitari n.8	Ricercatori n.549
Centri di eccellenza n.5	Ricercatori a tempo determinato n.121
Centri di servizio n.8	Dirigenti n.7
Centri didattico sperimentali n.1	Personale tecnico-amministrativo n.1.365
Biblioteche Centrali n.5	Collaboratori esperti linguistici n.45
Biblioteche di Dipartimento e Centri bibliotecari n.26	
Musei n.6	
Archivio generale di Ateneo n.1	
Spazi dedicati alla didattica mq 90.348	

La struttura organizzativa, a cui fa riferimento il Documento di Programmazione Integrata 2018/2020, era quella adottata con [Decreto del Direttore Generale n. 935 del 22/12/2017](#) e di seguito sinteticamente descritta:

Tabella 2 Struttura organizzativa 2018

RETTORATO	n. 7 Uffici
DIREZIONE GENERALE	n. 6 Staff
	n. 7 Unità Operative
DIREZIONI AMMINISTRATIVE (N. 7)	n. 20 Sezioni
	n. 82 Unità Operative
AVVOCATURA	n. 1 Board di Coordinamento
	n. 2 Unità Operative
DIPARTIMENTI DI DIDATTICA E DI RICERCA (N. 23)	n. 23 Coordinamenti
	n. 148 Unità Operative
SCUOLE	n. 2 Strutture di Supporto
POLI BIBLIOTECARI	n. 7 Poli

Completano l'organizzazione le seguenti strutture:

Tabella 3 - Centri UNIBA

CENTRI DI RICERCA	Centri interdipartimentali di ricerca Centri interuniversitari di ricerca Centri di eccellenza
CENTRI DI SERVIZIO	Centro Linguistico di Ateneo Centro Servizi Informatici Cimedoc - Centro per la metodologia della sperimentazione e la documentazione biomedica Per la radioprotezione Per l'Apprendimento Permanente (CAP) Per l'e-learning e la multimedialità Centro Esperienza di Educazione Ambientale (CEEA) Centro di Studi e Formazione nelle Relazioni Interadriatiche (CESFORIA)
CENTRI DIDATTICI SPERIMENTALI	Osservatorio Sismologico

SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

Museo Orto Botanico
Museo Lidia Liaci
Museo di Scienze della Terra

ALTRE STRUTTURE

Accademia Pugliese delle Scienze
Agenzia per i rapporti con l'esterno
Centro di Studi Normanno-Svevi
Centro Studi Lusofoni
Centro Universitario Sportivo Bari

Sul sito web di Ateneo, al link <http://www.uniba.it/organizzazione>, è pubblicato l'attuale modello organizzativo (in vigore dal 1 gennaio 2019), adottato con [Decreto del Direttore Generale n. 662 del 21 dicembre 2018](#).

Per l'analisi quali-quantitativa delle risorse umane si rinvia all'Allegato n. 1.

SEZIONE I - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Accreditamento ANVUR

Nel corso del 2018 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata sottoposta a visita di accreditamento da parte di ANVUR. La Commissione di Esperti (CEV), che dal 12 al 16 novembre 2018 ha effettuato la visita dell'Ateneo barese, ha esaminato tutti i documenti di carattere strategico, finanziario, programmatico e incontrando studenti, docenti e personale amministrativo.

La visita ha riguardato la sede in generale, 12 Corsi di studio e 3 Dipartimenti.

L'Università ha riportato il giudizio pienamente soddisfacente - corrispondente alla lettera B nel rapporto di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico della sede e dei corsi di studio (trasmesso il 15 marzo 2019) - che la pone, subito dopo Trento, tra le migliori Università del Paese (giudizio comune a Bocconi di Milano, Politecnico di Torino e Università di Torino).

Incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario

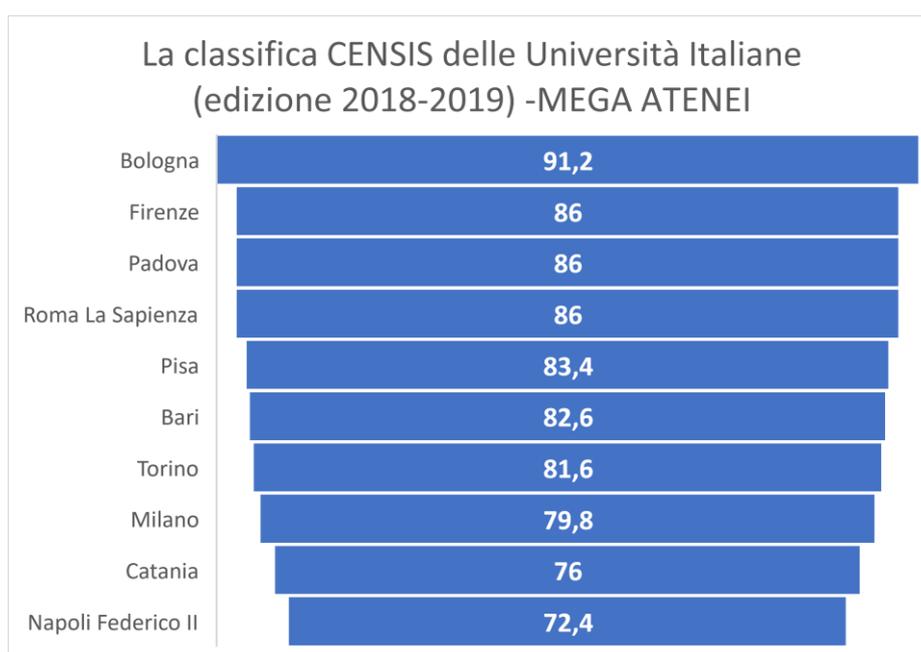
Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Fondo di Finanziamento Ordinario passa da 187,2 milioni di Euro del 2017 a 189,0 milioni di Euro del 2018, facendo registrare un incremento di 1,8 milioni di Euro (con un incremento di +7,4% per le borse post lauream).

Tale risultato è riconducibile agli importanti miglioramenti degli indicatori sulla qualità della ricerca (VQR + 10 %) e dei corsi di dottorato (+ 19 %) sul grado di internazionalizzazione, sulla capacità di collaborazione con il sistema delle imprese e relative ricadute sul sistema socio-economico.

Classifica Censis-Repubblica 2018-2019

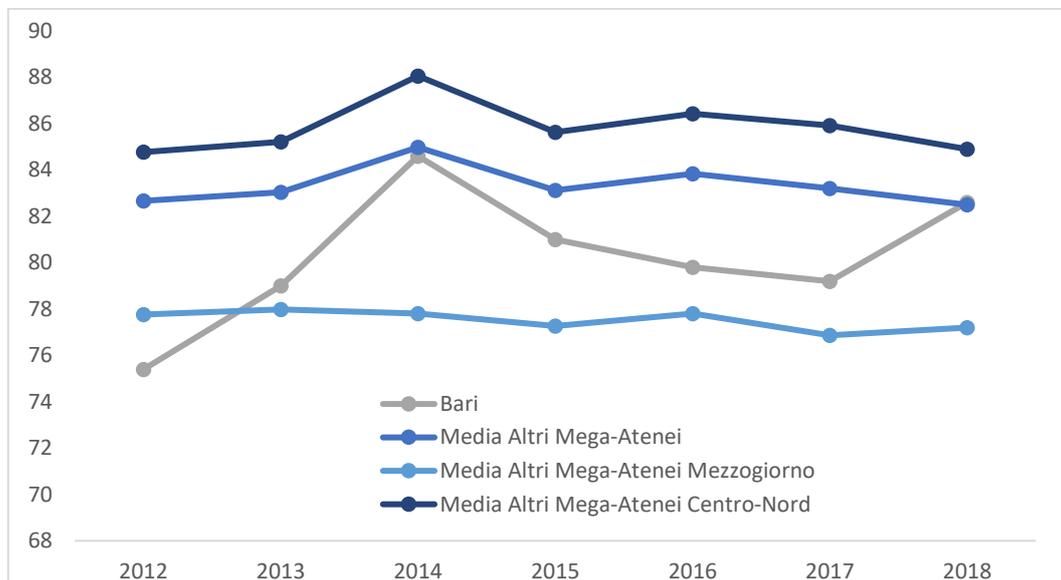
Nella Classifica Censis-Repubblica 2018-2019 (figura n. 1), l'Università di Bari ha continuato a scalare la classifica nazionale risultando sesta tra i mega Atenei statali (oltre 40.000 iscritti).

Figura 1 – Classifica CENSIS delle Università italiane (edizione 2018/2019)



Il dossier pubblicato il 3 luglio 2018 assegna all'Università di Bari il 6° posto, prima di Torino, Milano, Catania e Napoli Federico II e, quindi, primo Ateneo del Mezzogiorno, in netta crescita rispetto alla graduatoria dello scorso anno che vedeva l'Università di Bari all'8° posto tra i mega Atenei.

Figura 2 – Punteggio medio dell'Università di Bari nella classifica CENSIS-Repubblica dal 2012 al 2018



Fonte: elaborazioni Staff Statistiche di Atenei su dati CENSIS-Repubblica

Le ragioni del miglioramento sono ascrivibili ai seguenti fattori:

- strategie di investimento sulla valorizzazione del merito degli studenti (Fonte Censis: posizionamento su "Borse di Studio" dal 5° al 3° posto, in termini di punteggi da 82 a 85);
- Investimenti in strutture di supporto alla didattica e alla ricerca (Fonte Censis: posizionamento dal 6° posto al 2° posto immediatamente dopo l'Ateneo di Bologna, in termini di punteggio da 74 a 83);
- Servizi agli studenti (il punteggio conseguito passa da 80 a 82).

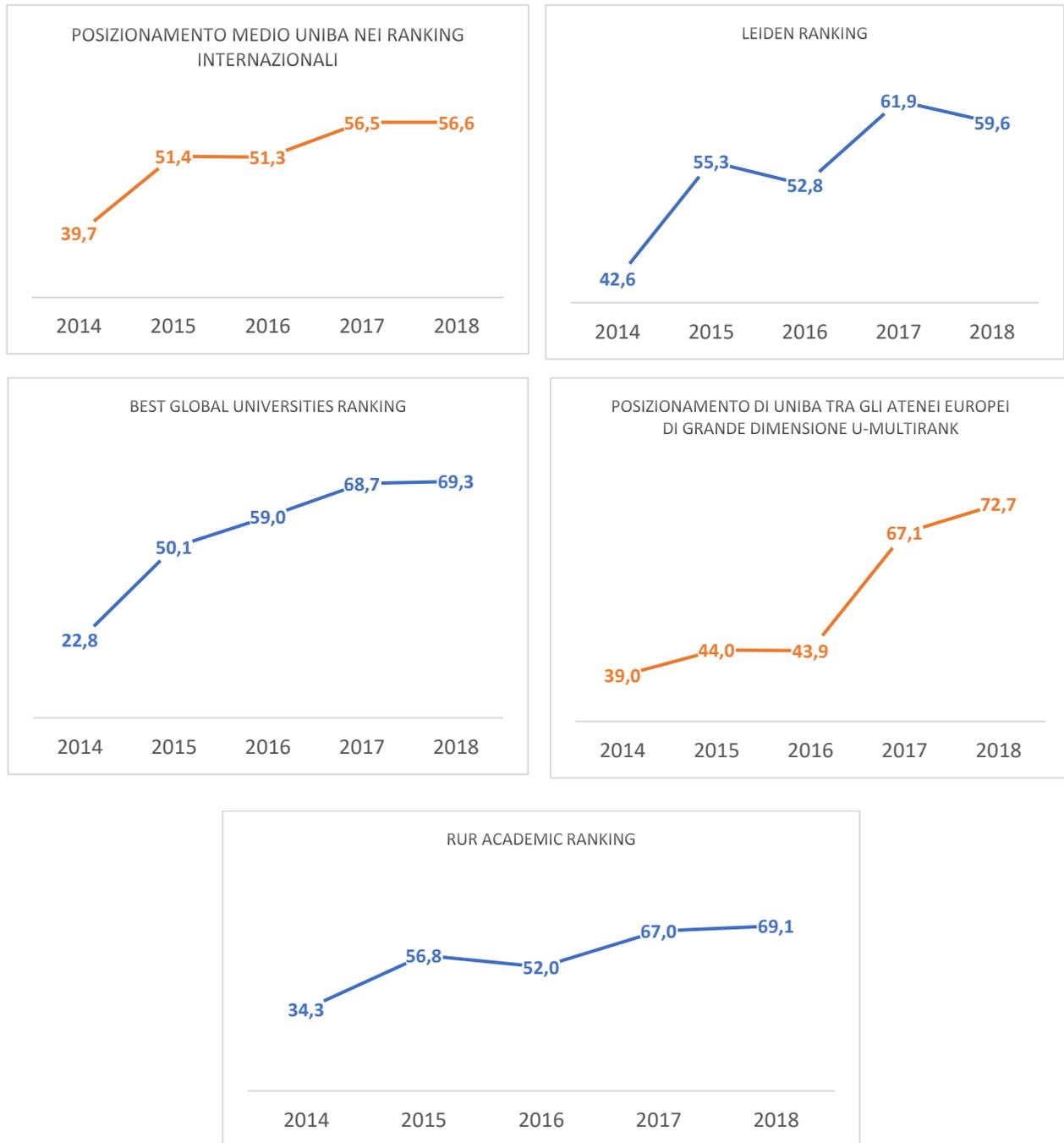
I 3 fattori sono tutti direttamente riconducibili a specifiche priorità politiche e obiettivi strategici previsti nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 (rispettivamente obiettivi con codice B.3; E.3; B.2)

Si registra un calo sul fronte della internazionalizzazione (-2 punti) e sulla comunicazione e i servizi digitali (-1) su cui l'Ateneo deve continuare a investire.

Performance dell'Ateneo nelle graduatorie internazionali

L'Ateneo conferma il proprio posizionamento nelle graduatorie internazionali che misurano, in particolare, la produzione scientifica. I grafici che seguono descrivono l'andamento del posizionamento complessivo di UNIBA sui ranking internazionali a partire dal 2014 nonché il posizionamento nei principali ranking internazionali.

Figura 3 - Posizionamento (rango percentile) dell'Università di Bari nelle graduatorie internazionali dal 2014 al 2018

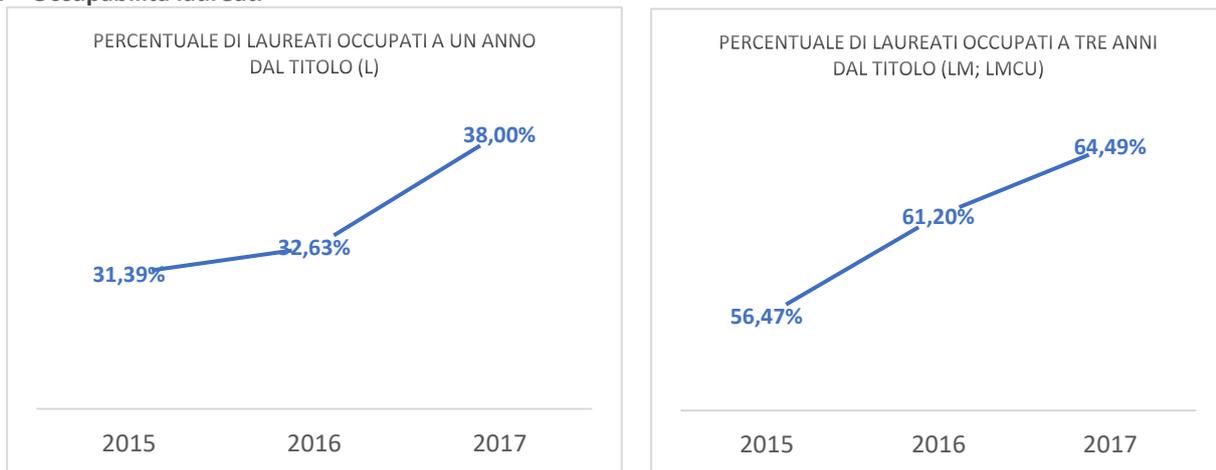


Fonte: elaborazioni Staff Statistiche di Atenei su dati dei rispettivi ranking

Incremento dell'occupabilità

Negli ultimi anni si è registrato un miglioramento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro dei laureati dell'Ateneo barese sia ad un anno dal titolo (+ 5,37% rispetto al 2016) sia a tre anni dal titolo (+ 3,29% rispetto al 2016).

Figura 4 – Occupabilità laureati



Fonte: elaborazione Staff Statistiche di Ateneo su dati ANVUR

Realizzazione e ristrutturazione di aule e spazi destinati allo studio e alla ricerca

Gli interventi realizzati, finanziati anche attraverso i fondi per la Programmazione Triennale 2016-2018, hanno incrementato la superficie relativa a spazi destinati alla didattica e alla ricerca (mq per studente da 2,66 a 3,19). L’impegno prodotto ha portato alla riqualificazione e alla realizzazione di aule e biblioteche presso il Palazzo ex Poste, l’edificio che ospita la sede del Dipartimento LELIA, il palazzo “Del Prete” (sede dei Dipartimenti Giuridici) oltre alla modernizzazione di alcuni ambienti presso i Nuovi Dipartimenti Biologici e la progettazione di aule presso i vecchi Dipartimenti Biologici - Campus “Ernesto Quagliariello”.



REALIZZAZIONE DI AULE PIANO RIALZATO E SALA STUDIO PRESSO L’EDIFICIO EX POSTE CENTRALI A BARI



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SEDE DI ECONOMIA

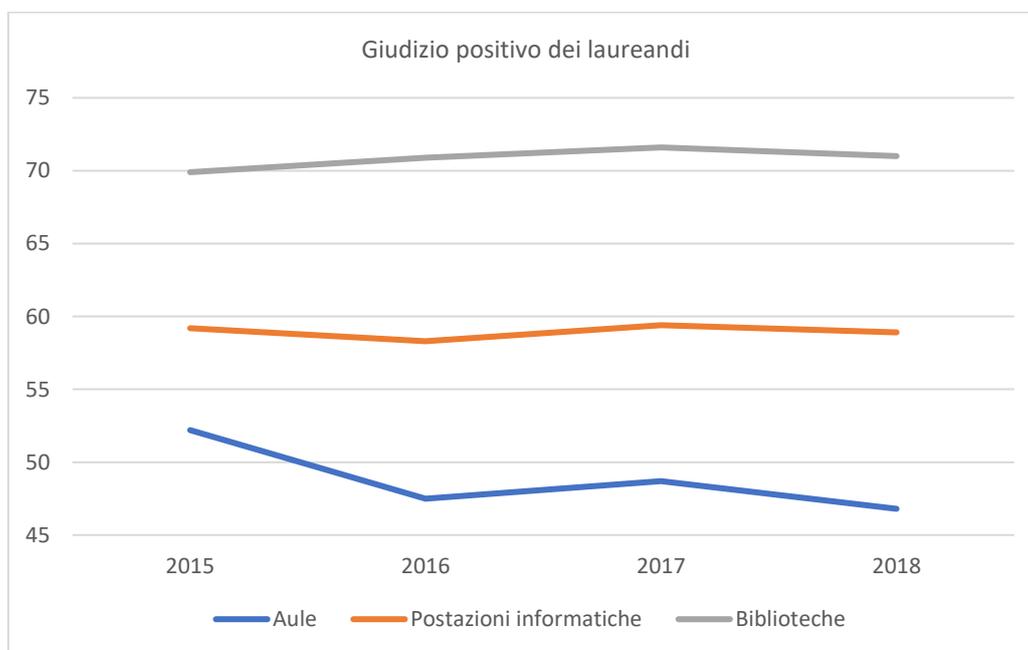
La percezione del miglioramento, tuttavia, risente della tempistica necessaria per la realizzazione degli interventi edilizi. L'Ateneo ha messo a punto un sistema interno (nell'ambito del questionario Misuriamoci) di rilevazione del gradimento con riferimento a: spazi, postazioni informatiche e servizi. Il sistema è rivolto a tutti gli studenti iscritti e si affianca alla rilevazione realizzata dal Consorzio Almalaurea sul profilo dei laureati.

Tabella 4 - Rilevazione interna della soddisfazione degli studenti iscritti su spazi e infrastrutture

<i>Spazi e infrastrutture</i>	(Scala da 1 a 6)
Aule	2,8
Postazioni informatiche	2,2
Biblioteche: prestito e consultazione	3,5
Attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche)	2,4
Spazi per lo studio individuale	2,9

Fonte: Questionario Misuriamoci (31 dicembre 2018)

Figura 5 - Percentuale dei giudizi positivi su aule, postazioni informatiche e biblioteche da parte dei laureandi dal 2015 al 2018



Fonte: Consorzio Almalaurea, Indagine sul profilo dei laureati 2015-2018

Avvio della Piattaforma Portiamo Valore

P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. è l'acronimo di "Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno", un progetto finanziato e promosso da Unione Europea (Fondo sociale europeo), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) e Regione Puglia (Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale). Il progetto Portiamo Valore risponde pragmaticamente all'esigenza di semplificare e ottimizzare il rapporto tra mondo universitario e mondo delle imprese. E' una web application che consente la digitalizzazione delle attività di tirocinio degli studenti e neolaureati da svolgersi in tutto il territorio nazionale e internazionale. Il portale, attraverso una gestione informatizzata del processo, garantisce standard di «qualità» nelle azioni di formazione, monitoraggio e valutazione nei percorsi di transizione Università-Lavoro. Portiamo Valore consente alle aziende,

censite e accreditate, di accedere direttamente al servizio attraverso l'inserimento delle opportunità (tirocinio, impiego, tesi di laurea) e permette la raccolta delle candidature dei laureati di UNIBA facilitando il matching tra domanda e offerta di lavoro.

Implementazione delle attività nell'ambito di CasaUNIBA - "La Casa della comunicazione UniBA"

CASAUNIBA.NET è il portale della comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La mission è promuovere l'Università e le sue peculiarità all'interno e all'esterno; in particolare l'attività si esplicita attraverso la WebRadio, la WebTv, le newsletter, i social, gli eventi. La web tv e la web radio universitarie hanno una diversità profonda che si radica fortemente nella loro stessa identità. Esse rappresentano l'istituzione universitaria che "si mette in gioco", rompendo i confini di uno spazio ristretto e accademico per abbracciare il territorio e la realtà circostante scegliendo interlocutori giovani e dinamici che utilizzano un linguaggio multimediale e alternativo che si basa sull'innovazione digitale e che presuppone interazione e collaborazione. I principali attori sono gli studenti che, con i loro programmi radiofonici, promuovono l'Ateneo barese e loro stessi. Radio Uniba è anche una testata giornalistica registrata e consente agli studenti che la frequentano di contribuire all'attività della redazione giornalistica realizzando articoli per il radiogiornale e interviste agli ospiti dell'Ateneo barese. Questa attività, naturalmente certificata dalla Radio, consentirà agli studenti di poter chiedere, secondo i criteri previsti dall'Ordine dei Giornalisti, l'iscrizione all'albo dei giornalisti pubblicisti.

Internazionalizzazione dell'offerta formativa

Una delle priorità UNIBA è la internazionalizzazione della didattica e della ricerca, obiettivo prefissato anche nella Programmazione Triennale Miur 2016-18. In tale ottica sono stati attivati 5 corsi internazionali; nell'ambito del progetto COME IN sono stati stipulati protocolli con atenei dell'area africana e dell'America latina al fine di aumentare l'attrattività e la mobilità transnazionale; la mobilità in uscita è stata incentivata con premi di studio "Global Thesis".

Progetti di Ricerca

In un quadro nazionale ed internazionale caratterizzato da anni da una forte riduzione dei fondi di finanziamento alla ricerca, nel corso del 2018 diverse sono state le opportunità che l'Università di Bari cerca di cogliere per incrementare gli investimenti in tale settore.

I programmi quadro di ricerca (PQR) dell'Unione Europea (Horizon 2020, Fast Track to Innovation (FTI), LIFE-continuano a costituire la più importante opportunità di finanziamento per la ricerca.

La presentazione del nuovo Programma si è svolta il 5 ottobre, presso l'Ateneo barese, all'interno del convegno dal titolo "Verso Horizon Europe 2021/2027 La ricerca in Rete Europea" (nell'ambito della conclusione dei progetti "GLOBAL thesis for DOctoral students: Global Doc" e "S.E.M.IN.A.RE. - Scambi in Europa e nel Mediterraneo per Internazionalizzare gli Atenei della Regione" - finanziati dalla Regione Puglia, ex Avviso pubblico n. 8/2016 "Azioni di transnazionalità delle Università pugliesi").

Per la partecipazione ai bandi Horizon 2020, al fine di potenziare la creazione di tavoli di lavoro e cordate internazionali, l'Ateneo ha aderito a un nuovo network internazionale sulla ricerca e il trasferimento tecnologico con sede a Brussels UniLiON - Universities Informal Liaison Offices network che comprende oltre 100 università di eccellenza in Europa, Giappone e Russia.

Di fronte alla minaccia della fuga di figure specializzate per la struttura economico produttiva della Regione, caratterizzata da una netta prevalenza di piccole e medie imprese, che può costituire un limite per azioni di sistema che coinvolgano le imprese per attività di ricerca e sviluppo (es. industria farmaceutica), l'Ateneo di Bari ha intrapreso una serie di iniziative.

L'Ateneo ha acquisito n.44 borse di Dottorato partecipando al Bando PONRI - Asse I - Investimenti in capitale umano - Azione I.1 Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale.

L'aumento del numero di borse incrementa l'attrattività dei corsi, anche grazie alle innovazioni introdotte nel XXXIII ciclo, le modalità di diffusione e i contenuti del bando per l'accesso.

Il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 è un programma gestito dal MIUR ed interessa le aree territoriali più svantaggiate con una dotazione finanziaria complessiva di 1.286 milioni di euro.

L'Asse I - Investimenti in capitale umano - Azione I.1 Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale, attraverso il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive per le Università delle regioni in ritardo di sviluppo, intende sperimentare una nuova modalità di collaborazione con il mondo imprenditoriale.

Ogni borsa, infatti, prevede l'obbligo da parte del dottorando di svolgere un periodo di studio e di ricerca presso imprese e un periodo di studio e di ricerca all'estero, per qualificare, in senso industriale le esperienze formative e di ricerca, al fine di accrescere l'attrattività dei propri percorsi di dottorato in collaborazione con imprese e soggetti internazionali di eccellenza.

Inoltre, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, nell'ambito dell'Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, l'Università ha presentato tre proposte progettuali. Tra queste, la proposta I.Bi.S.Co. (Infrastruttura per Big data e Scientific Computing) che è dedicata ad attività portanti in ambito I4.0.

Nel corso del 2018, l'Ateneo ha incrementato la presentazione dei progetti di ricerca industriali che vedono coinvolti il settore pubblico e quello privato per il raggiungimento di obiettivi con ricadute sul territorio in termini economici ed occupazionali (ad es. partecipazioni a bandi regionali: Innonetwok, InnoLab e bandi nazionali: PON e dottorati industriali).

Nell'ambito del programma Nazionale per la Ricerca (PNR 2015-20), che prevede programmi innovativi per attrarre ricercatori dall'estero e sostenere i giovani studiosi nelle competizioni per l'ottenimento dei fondi dell'Unione Europea, l'Università di Bari ha presentato numerosi progetti, tra cui Progetti di ricerca industriale e lo Sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020, di cui al D.D. del 13 luglio 2017 n.1735.

Ciò ha rappresentato una ottima opportunità per l'Ateneo in quanto, a supporto dei progetti, sono stati creati nuovi gruppi di lavoro multidisciplinari in partenariato con le industrie e piccole e medie imprese, che nel futuro consentiranno di sviluppare tematiche comuni.

Un altro progetto in corso nel 2018 è il Progetto triennale (2015-2018) PhD ITalent, gestito dalla Fondazione CRUI su incarico del MIUR e in partenariato con Confindustria, che intende favorire l'inserimento dei dottori di ricerca nelle imprese, per lo sviluppo di progetti ad alto impatto innovativo.

L'obiettivo è quello di attivare percorsi di rilancio del capitale umano dedicato alla ricerca intercettando sul territorio nazionale, in settori di rilevanza strategica, quei processi innovativi che consentano la piena occupazione per i dottori di ricerca in Italia, in imprese con progetti o attività di R&S, attraverso lo sviluppo di un innovativo modello di placement.

A livello locale Il Programma *Research for Innovation* finanziato dalla Regione Puglia, si propone di potenziare il personale di ricerca operante nelle Università pugliesi.

Inoltre, nel 2018, grazie al rifinanziamento del MiSE sino al 2020, è proseguita l'attività di scouting dei risultati della ricerca da valorizzare nell'ambito del progetto ONE STOP SHOP.

Nell'ambito del suddetto progetto e del percorso BALAB, l'Ateneo di Bari, grazie ai numerosi contatti intrapresi con startup e imprese del territorio, sta giocando il ruolo di cerniera tra mondo imprenditoriale e ricerca, favorendo la partecipazione ai bandi di ricerca e innovazione che sempre più spesso richiedono la co-presenza di imprese ed enti di ricerca.

Si assiste anche ad una maggiore partecipazione dell'Ateneo in numerosi consorzi interuniversitari per la ricerca, nei distretti tecnologici e produttivi regionali ed in numerosi organismi aventi quale scopo sociale la ricerca ed il trasferimento tecnologico e ciò consente una sistematica contaminazione di saperi, linguaggi, bisogni fra il mondo della ricerca e dell'accademia ed il mondo della produzione, favorendo il clima di reciproca fiducia e lo sviluppo di progettualità attente alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Implementazione di strutture e strumenti a supporto della Ricerca

È stato dato avvio all'implementazione di una banca dati integrata sui progetti ed accordi in tema di ricerca, che oltre a facilitare la fase di presentazione dei progetti potrà confluire nell'Atlante delle competenze di ricerca essenziale per favorire l'attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e di relazione con potenziali partner e portatori di interesse. Inoltre, si è proceduto ad un potenziamento delle strutture a sostegno dello studio e della ricerca (Laboratori, Biblioteche, ecc.) attraverso l'acquisizione di una piattaforma informatica ad alta capacità (Incites, Clarivate) per la valutazione del profilo scientifico dei singoli docenti e ricercatori e dei gruppi di ricerca, anche a carattere istituzionale (Dipartimenti, Enti di ricerca, Università) operanti in Italia e all'estero. Ciò è finalizzato ad effettuare attività di benchmarking nell'ambito della ricerca e a favorire le interazioni e le collaborazioni.

Inoltre, maggiore attenzione è stata posta nello studio e nell'analisi dei dati e degli indicatori da inserire nelle diverse schede di partecipazione ai ranking della ricerca e della didattica al fine di migliorare il posizionamento di Uniba, presente nei principali ranking internazionali relativi sia alla ricerca sia alla didattica.

Tale attività è resa possibile anche grazie alla partecipazione al gruppo di lavoro della Crui sui ranking internazionali che ha come obiettivo il confronto e la condivisione di buone pratiche di ogni Ateneo.

Tuttavia, la mancanza di una programmazione sinergica/integrata per la partecipazione a bandi competitivi, alle attività di terza missione e al dialogo con la società, nonostante la partecipazione dell'Ateneo in numerose società e consorzi, come anche la scarsa propensione all'integrazione e all'interdisciplinarietà da parte dei gruppi di ricerca, rappresentano un ostacolo all'accesso ai finanziamenti competitivi.

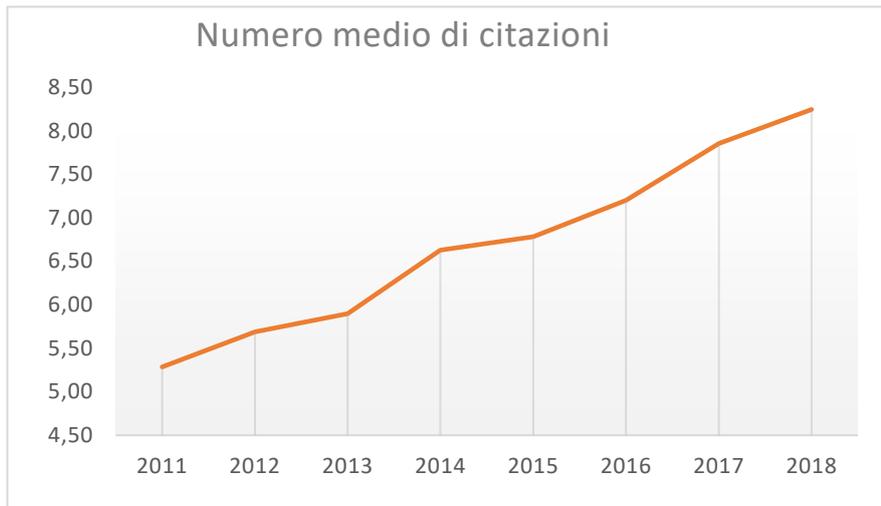
Infine, per far fronte alla criticità rappresentata dalla scarsa partecipazione alle call per mancanza di una strutturata informazione sulle opportunità di finanziamento, l'Ateneo ha istituito un corso di formazione "Programmi di Finanziamento della Ricerca Europea: regole, modulistica, gestione e rendicontazione". La finalità è quella di formare figure tecnologiche qualificate, che possano supportare il Board della Ricerca nella individuazione delle linee strategiche di Ateneo, al fine di tramutare l'eccellenza scientifica dell'Ateneo in occasioni di partecipazione a specifici bandi competitivi a livello internazionale. Di seguito sono rappresentati alcuni dati significativi relativi alla produzione scientifica UNIBA.

Tabella 5 - Andamento degli indicatori presenti nel Leiden Ranking (2011-2018)

Indicatore	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
P	4.596	4.673	4.879	5.113	5.378	5.759	6.051	6.206
MCS	5,29	5,69	5,90	6,63	6,78	7,20	7,9	8,2
MNCS	0,95	1,00	1,01	1,05	1,07	1,15	1,3	1,3
PP(top 1%)	1,03	1,10	1,10	1,40	1,42	1,39	1,60	1,63
PP(top 10%)	8,75	9,60	9,98	10,43	10,63	11,60	12,49	12,31
PP(top 50%)	48,60	49,16	49,98	50,90	51,68	52,78	53,77	55,90
PP(Coll int)	37,7	38,1	38,1	39,8	42,5	43,7	45,6	46,6

Legenda: P (Numero di pubblicazioni); MCS (Numero medio di citazioni); MNCS (Numero medio di citazioni normalizzato); PP_top1% (Percentuale di pubblicazioni presenti nel top 1% delle riviste più citate); PP_top10% (Percentuale di pubblicazioni presenti nel top 10% delle riviste più citate); PP_top50% (Percentuale di pubblicazioni presenti nel top 50% delle riviste più citate)

Figura 6 - Numero medio di citazioni dal 2011 al 2018



Fonte: Leiden ranking 2011-2018

Figura 7 - Numero di pubblicazioni dal 2011 al 2018



Potenziamento degli strumenti di monitoraggio della Terza Missione

Il dibattito volto alla ridefinizione del perimetro della TM ed alla rivisitazione del modello di valutazione è stato avviato a livello nazionale ed ha visto impegnato, nell'Ateneo, un gruppo di lavoro, costituito da personale e tecnico –amministrativo, che ha ritenuto di cogliere la sfida, lanciata con l'assegnazione, per il 2018-2020, dell'obiettivo strategico "G1 - Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle attività di Terza missione attraverso la creazione di un cruscotto". L'approccio metodologico utilizzato ha consentito di pervenire ad una nuova visione condivisa delle attività di cui trattasi e ad un modello innovativo di valutazione.

Infatti, il modello di Cruscotto per le attività di terza missione ipotizzato dall'Ateneo non solo fa propri gli indicatori di cui alla Nuova proposta ANVUR di "Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS", ma si propone di addivenire in modo inclusivo e partecipato all'individuazione degli oggetti della valutazione e degli strumenti di misurazione, andando oltre il puro adempimento di carattere formale e mettendo a valore le buone pratiche e le esperienze (non solo i modelli e gli standard) a livello nazionale e internazionale. Le riflessioni maturate sono state portate all'attenzione di esperti di valutazione in varie sedi: a) *paper* presentato nel Congresso AIV l'Aquila "Valutare la terza missione: una esperienza di valorizzazione del capitale culturale dei rifugiati, tenutosi i giorni 5 - 6 -7 aprile 2018; b) giornata di studi internazionale "Quale valutazione per didattica, ricerca e terza missione? Dai modelli alle pratiche", tenutasi presso il nostro Ateneo, in data 11 luglio 2018.

La scheda SUA-TM/IS per le Università versione 7.11.2018 è stata oggetto di una consultazione pubblica a cui hanno partecipato tutti gli atenei, nell'ambito di una iniziativa promossa dalla CRUI, e le richieste di modifica avanzate dall'Ateneo in tale occasione sono state ritenute apprezzabili.

In particolare, risulta recepita la richiesta dell'Ateneo volta a valorizzare le attività svolte da "strutture altre" rispetto ai dipartimenti, quali il Centro per l'apprendimento permanente, i Centri interuniversitari, interdipartimentali etc., nonché "altre attività" ritenute efficaci da singoli Atenei per lo sviluppo sostenibile dei territori.

La strategia adottata dall'Università per facilitare il dialogo e la collaborazione con il territorio è stata quella di istituire alcune Agenzie e Centri, quali l'Agenzia per i rapporti con il territorio, l'Agenzia per il Placement, il Centro per l'apprendimento permanente, il Centro di eccellenza per la creatività e l'innovazione, che non soltanto si pongono come antenne rispetto ai bisogni del territorio, ma ideano ed attivano dispositivi atti a soddisfarli. I risultati sintetizzati di seguito hanno inciso sull'obiettivo strategico "G3 – Promuovere accordi di collaborazione e iniziative nazionali con Università, enti ed imprese" (per il dettaglio delle informazioni si faccia riferimento alla [Relazione sulla ricerca e sulla Terza Missione](#)).

E' stato istituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center" (D.R. del 5.01.2018) con le seguenti finalità:

- ⇒ promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione,
- ⇒ diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,
- ⇒ sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza,
- ⇒ rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio,
- ⇒ risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio-economico sostenibile dei territori.

Per l'Ateneo la struttura operativa rappresenta: *a)* un luogo di censimento e di raccordo delle innumerevoli iniziative che vengono realizzate dalle diverse strutture dell'Ateneo (dipartimenti di didattica e di ricerca, centri di ricerca e di servizio, articolazioni organizzative dell'amministrazione centrale), in un'ottica di valutazione e rendicontazione, ma anche di analisi di opportunità, per elaborare proposte agli Organi di governo, finalizzate alla definizione di linee strategiche di intervento condivise e consapevoli della comunità universitaria e della comunità territoriale; *b)* un luogo dove mettere quindi in relazione tutte le funzioni tradizionali dell'Università e ripensarle in relazione ai nuovi ruoli che la stessa Università è chiamata ad interpretare per contribuire allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio, attraverso la promozione del dialogo fra i ricercatori e i cittadini, le Istituzioni e le imprese per far sì che la produzione di cultura e innovazione diventi un processo inclusivo e condiviso con la comunità; *c)* uno Sportello Unico, un "front end" che opera in maniera sinergica con le realtà scientifiche, tecniche e amministrative d'Ateneo e a diretto contatto con il mondo esterno, supportando le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano; *d)* punto di accesso informativo ad una vasta gamma di servizi offerti dall'Università nelle sue molteplici articolazioni organizzative e strutture ed in particolare all'offerta di brevetti, ricerche per la soluzione di problematiche aziendali, profili professionali; corsi di formazione anche da organizzare, in un'ottica di semplificazione dei rapporti con la diversificata utenza.

Risultati realizzati dal Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center"

- ⇒ attività di networking sul territorio, organizzazione di eventi, presentazione e gestione di progetti regionali, nazionali ed internazionali;
- ⇒ stipula di dodici accordi quadro con aziende, associazione di categoria, enti pubblici e due protocolli d'intesa e la presentazione di numerose proposte progettuali;
- ⇒ ricerca di nuovi modelli di interazione con gli stakeholder volti a superare difficoltà legate a livelli diversi di consapevolezza dei bisogni, di informazioni sulle traiettorie del futuro, di posizionamento nei tavoli di policy maker;
- ⇒ aperitivi dell'innovazione denominati "INCONTRO AL FUTURO – L'innovazione prima dei pasti", per la divulgazione dell'innovazione universitaria e per il matchmaking con imprese ed altri stakeholders territoriali. (Nel 2018 ne sono stati realizzati 10 ed hanno rappresentato momenti di incontro amicale e leggero di promozione della ricerca e di connessione della stessa con i bisogni di innovazione dei territori e dei player che interagiscono, dalla piccola azienda alla multinazionale, in un'ottica di confronto e di open innovation);

- ⇒ realizzazione del primo Hackaton sul Medical Design (25-26 settembre 2018) iniziativa in co-branding con Predict Srl. L'azienda, distributore pugliese della General Electric, è specializzata nel settore healthcare ed ha chiesto all'Università di ideare un format per coinvolgere studenti e laureati su un particolare bisogno: immaginare il design di un dispositivo diagnostico sviluppato dall'azienda, che partendo dall'analisi del respiro umano è in grado di diagnosticare particolari patologie tumorali (colon retto, polmone, mammella, etc).
- ⇒ EIT Food DEMO DAYS (19/20 novembre 2018): Giornate di formazione e scambio di best practice per studenti, startup, innovatori, imprese ed investitori, connettendo questi ultimi alla KIC (Knowledge and Innovation Community) "EIT Food", rete con una base societaria di 50 principali aziende alimentari ed enti di ricerca e d'insegnamento europei, oltre che l'Associazione RisingFoodStars, in cui sono riunite le migliori startup di tecnologia agroalimentare d'Europa.

Risultati realizzati dal Centro per l'apprendimento permanente (C.A.P.)

- ⇒ certificazione delle competenze formali e non di rifugiati e cittadini non comunitari (il C.A.P. ha ottenuto il riconoscimento di buona pratica internazionale dall' OIM (ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MIGRAZIONI e EUA (European Universities Association));
- ⇒ adozione di una metodologia di lavoro in rete con i referenti istituzionali e universitari coinvolti a vario titolo sulle tematiche in oggetto, tra cui il Repertorio delle professioni della Regione Puglia, il Collegio dei Direttori, la Segreteria Studenti e il Servizio Placement dell'Università;
- ⇒ sottoscrizione del PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC) che adotta la sperimentazione del CAP UNIBA come modello per le altre Università Pugliesi.

Inoltre, all'Agenzia per i rapporti con l'Esterno, si deve la sottoscrizione di 16 accordi con Università ed enti pubblici e privati, mentre il settore Convenzioni e partecipate ha curato la sottoscrizione di n. 22 accordi con Enti pubblici e 27 accordi con enti privati

Incremento delle opportunità a favore dell'imprenditorialità studentesca

Si segnalano, in particolare, i seguenti interventi (collegati all'obiettivo strategico "G.4 - Accrescere le opportunità innovative per l'imprenditorialità studentesca"):

- ⇒ L'attivazione, presso il Centro di eccellenza per la creatività e l'innovazione dello "Sportello dedicato all'imprenditorialità: Nodo della Rete Informativa di Puglia Sviluppo, in particolare con riferimento alla misura Tecnonidi" e, da febbraio 2018, dello lo "Sportello dedicato all'imprenditorialità": punto accreditato per "Resto al Sud", misura di Invitalia. Nelle principali città della Puglia, da marzo 2018 sono stati realizzati 12 incontri di presentazione del bando "Resto al Sud" in diverse filiali di Intesa San Paolo, banca aderente alla Convenzione tra Invitalia e ABI.
- ⇒ il progetto "Startup University": programma di formazione avanzata e di pre-accelerazione per startup e progetti imprenditoriali con MVP (prototipo) innovativo in vari ambiti, fra cui Digital, Robotica, IoT, VR, Salute, Edilizia, Fashion, Design, Food. Un percorso a contatto con qualificati mentor e con aziende partner di livello nazionale ed internazionale. Collaborazione con Startup Club per scouting di startup sul territorio regionale al fine di validarne i business model (svolto presso il BaLab, da gennaio a maggio 2018).
- ⇒ la - INVESTOR DAY: momento conclusivo del percorso "Startup University", programma di formazione avanzata e accelerazione che consente di validare il Business Model delle startup e di lanciarle sul mercato. L'Investor Day ha visto la partecipazione di importanti player nazionali, business angel, seed di investimento, alcuni dei migliori mentor italiani, aziende innovative (tenutasi presso gli spazi BaLab, il 18 maggio 2018);
- ⇒ l'incontro tra le startup del primo ciclo BaLab a Taranto e le Istituzioni/big company per la condivisione della strategia di sviluppo del FuturePORT Innovation Hub (tenutosi presso il Porto di Taranto, il 18 dicembre 2018);
- ⇒ Startup Europe Week (Taranto – 9 marzo 2018);
- ⇒ Growth Hacking Tour con Raffaele Gaito (Bari - 18 aprile 2018);

- ⇒ Hackathon per lo Sviluppo Sostenibile, con NEXT, ASVIS, Politecnico di Bari, Carlsberg e Fondazione Banco Alimentare (Taranto, 29 maggio 2018);
- ⇒ Workshop “Il cielo non è solo dei giganti”: leaders e followers nella società del tweet con Confindustria Bari-Bat e AIDP Puglia (BALAB - Bari, 1 giugno 2018);
- ⇒ Un aperitivo innovativo con Fondimpresa, IFOA e Distretto produttivo della meccanica pugliese (Bari, 18 luglio 2018).

Il fronte più audace del Centro è stato quello di sviluppare il BaLab “diffuso”, ossia proiettarlo nei vari Comuni pugliesi (nel 2018 Barletta e Taranto), in quanto c’è bisogno che i giovani vedano riconosciuto il talento nei propri territori, ovvero abbiano la possibilità di realizzare i propri sogni dove li hanno sognati.

A livello di Amministrazione centrale è stata garantita consulenza agli studenti e dottorandi, per la costituzione di spin off accreditate o partecipate da Uniba nonché per la tutela della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca, come meglio specificato nei punti successivi.

Implementazione del piano di trasferimento tecnologico

In un quadro congiunturale molto difficile caratterizzato dalla costante ricerca da parte degli attori del sistema economico locale di nuove opportunità per la crescita, l’Università, nel 2018, ha proseguito ed intensificato la sua attività di sostegno al trasferimento tecnologico e di stimolo ai processi di innovazione, ponendo particolare attenzione, da un lato al rafforzamento della gestione della proprietà intellettuale di Ateneo - finalizzata alla sua corretta protezione e valorizzazione - dall’altro ad una maggiore apertura al territorio, per rendere la conoscenza sviluppata dalle strutture di ricerca vicina alla sensibilità pubblica e ai bisogni del tessuto produttivo. I risultati rappresentati sono collegati all’obiettivo strategico “G5- Implementare il piano di trasferimento tecnologico”.

Nel corso del 2018, facendo tesoro degli esiti della valutazione VQR 2011-2014, riferita alle attività di valorizzazione della ricerca, con riferimento sia alla “Gestione della proprietà intellettuale” (*L’ateneo presenta un’attività buona dal punto di vista della capacità inventiva e rilevante dal punto di vista della capacità di gestione della proprietà intellettuale. In termini di valorizzazione economica la performance è migliorabile, considerando i limiti evidenziati con riferimento all’ampiezza del periodo di osservazione.*), sia alle Imprese spin off (*L’ateneo presenta un’attività buona dal punto di vista dell’impatto occupazionale e migliorabile sul piano dell’impatto e della sostenibilità economica. Le imprese presentano una buona tenuta demografica, anche se la dinamica di crescita è migliorabile e l’assorbimento da parte del mercato (acquisizione di quote, ecc.) è limitato. La collaborazione con le strutture di ateneo è discreta e migliorabile in considerazione delle strutture disponibili per l’intermediazione con il territorio ed il supporto alle imprese spin-off.*), si è cercato di “affinare” i servizi di valutazione della “valorizzabilità” dei risultati delle ricerche, promuovendo la brevettazione e la costituzione di spin off accademiche in ragione di un potenziale positivo impatto sul territorio. In tale ottica, si è curato il mantenimento, l’estensione e l’abbandono per 80 brevetti attualmente in portafoglio, con oltre 400 operazioni intermedie, addivenendo al quadro di sintesi di seguito riportato:

Brevetti attivi in portafoglio al 31/12/2018 di cui:	80
Brevetti Italia (domande di priorità + Estensione PCT II + convalide + concessioni)	55
Brevetti Europa, diretti o fase unificata EPC (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	14
Brevetti Stati Uniti (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	7
Brevetti PCT (primi depositi, estensioni, convalide)	4
Domande di priorità presentate nel 2018 di cui:	3
Domande di priorità presentate in Italia	2
Domande di priorità presentate in Europa	0
Domande di priorità presentate negli Stati Uniti	0
Domande di priorità presentate in altri Paesi	1
Domande di brevetto. Nazionalizzazioni presentate nel 2018 di cui:	30
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in Europa	30

Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate negli Stati Uniti	0
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in altri Paesi	0
Licenze attive in portafoglio al 31/12/2018	0

Brevetti concessi nell'anno 2018 di cui:	7
Numero di brevetti concessi in Italia	2
Numero di brevetti concessi in Europa (EPO)	4
Numero di brevetti concessi negli Stati Uniti	1
Numero di brevetti concessi in altri Paesi	0

Brevetti / domande di brevetto abbandonati nell'anno 2018 di cui:	4
Numero di brevetti abbandonati in Italia	1
Numero di brevetti abbandonati in Europa (EPO)	2
Numero di brevetti abbandonati negli Stati Uniti	0
Numero di brevetti abbandonati in altri Paesi	1

Fonte: DRTMI - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale

Significativi risultano, non solo l'abbandono di 4 brevetti ritenuti di ormai irrilevante interesse per potenziali fruitori dell'invenzione, ma l'investimento anche finanziario e di supporto, per la valorizzazione in chiave imprenditoriale e di conoscibilità di alcune invenzioni di gruppi di ricercatori dell'Ateneo barese che, per le loro potenziali ricadute sulla salute dell'uomo, hanno avuto riconoscimenti mediatici e finanziamenti anche da altre Istituzioni per il loro sviluppo. Si citano ad esempio i brevetti resi possibili dai team di ricerca coordinati rispettivamente dalla prof.ssa Grano e dal prof. Giorgino.

Nella consapevolezza dell'importanza che assumono le società spin off, sia come leva per favorire la nascita di imprese innovative in un territorio, sia come strumento di politica attiva del lavoro, al fine di mitigare gli effetti della normativa in tema di società partecipate da enti pubblici è stato formulato un nuovo ["Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso"](#) (D.R. n. 696 del 27.02.2018). Detto Regolamento prevede la possibilità di costituire, accanto alle spin off accademiche, spin off accreditate, laddove si prevede che gli investimenti richiesti ed il loro posizionamento nel mercato di riferimento non consentano, nel periodo di cinque anni previsto dalla legge come periodo di "grazia" per valutazioni volte alla loro razionalizzazione, un'effettiva crescita in termini di fatturato e di occupabilità.

Alla data del 31.12.2018 risultano costituite n. 21 società spin off di cui n. 16 partecipate e n. 5 accademiche-accreditate. In particolare, nel 2018, si è proceduto alla dismissione della partecipazione in 5 spin off partecipate, all'accreditamento di una società di cui è stata dismessa la partecipazione e alla costituzione di n. 5 nuove società spin off accreditate. Nell'ambito del progetto "ONE STOP SHOP" sono stati avviati contatti, profilate ed avviati laboratori congiunti di progettazione con 21 imprese. Ulteriori profilazioni e tavoli di co-progettazione e realizzazione di ricerche cooperative sono stati promossi e realizzati da altre Unità organizzative e vengono meglio illustrate nella [Relazione sulla Ricerca e sulla Terza Missione](#).

Interventi a favore dell'offerta formativa anche a sostegno dell'internazionalizzazione

- Sono state attivate n. 11 Summer School con i finanziamenti che la Regione Puglia ha messo a disposizione nell'ambito della didattica;
- a favore della mobilità internazionale, sono stati stipulati accordi inter-istituzionali con Università di oltre 30 Paesi nell'ambito di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE 2014 – 2020);
- la presenza di studenti stranieri da coinvolgere come Student Ambassador rappresenta una opportunità nella promozione dell'Ateneo nei propri paesi di origine, infatti, si è proceduto all'individuazione dei dottorandi outgoing e incoming (9+18) come ambasciatori Uniba;

- in relazione allo sviluppo delle relazioni e alla promozione della cooperazione accademica si segnala la partecipazione a 5 network di Atenei: Comunità delle Università Mediterranee – CUM; Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina – CUIA; European University Association – EUA; Università del Mediterraneo – UNIMED; Rete Europea di Università – UNISCAPE,
- in relazione all'offerta formativa a.a. 2019-2020, nell'ambito del Consiglio del Dipartimento di Informatica, è stata approvata la proposta di modificare la modalità di erogazione del CdS magistrale di Sicurezza Informatica da Convenzionale a Mista prevedendo di erogare in modalità telematica sottoforma di MOOC alcuni insegnamenti affinché l'Università di Bari si possa orientare verso un modello di Università digitale che preveda innovazione nella didattica, maggiore inclusività nelle lauree per colmare il gap con l'Europa, più flessibilità e interazione con le esigenze del mondo del lavoro, formazione continua.

Potenziamento del servizio di tutorato e d'orientamento

- Nell'ambito del Progetto di Ateneo PEER TUTORING (che intende potenziare il servizio di tutorato didattico al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso agevolando, in particolare, il raggiungimento di 40 CFU da parte degli studenti che si iscrivono al II anno) si sviluppano attività in modalità e-learning, mediante video-registrazioni (che rendono disponibili le risorse prodotte anche per gli anni successivi) nonché mediante l'utilizzo di strumenti di interazione sincrona e asincrona (forum, chat, instant messaging);
- è stato realizzato un progetto di potenziamento delle abilità di studio e delle abilità trasversali utili alla transizione università-mondo del lavoro. Il progetto finanziato dalla Regione Puglia Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione professionale (CUP B89D1702072007) per potenziare il metodo di studio (obiettivo relativo alla delega al counseling) e per potenziare la consapevolezza nelle proprie competenze trasversali in vista di una futura transizione. Sono stati realizzati 71 laboratori con laureandi e laureati del ciclo triennale e magistrale;
- nell'ambito del Progetto di "Orientamento consapevole", sono stati organizzati e attivati, nel corso del 2018, n. 28 Corsi di Orientamento Consapevole presso i Dipartimenti Uniba (30 ore circa per ciascun corso, per un totale di 750 ore di lezioni/attività di laboratorio). Questi ultimi hanno ricevuto circa 5.700 richieste di adesioni di studenti, ne hanno accolti quasi 4.300 e hanno consegnato attestati che consentono l'attribuzione di un massimo di 3 CFU a circa 1.000 immatricolandi.

Potenziamento dei servizi agli studenti anche a sostegno dell'attrattività dell'offerta formativa

- Grazie alla implementazione delle tecnologie informatiche, sono state messe a disposizione di docenti e studenti una serie di strumenti di e-learning che, soprattutto in modalità blended (mista: online + in presenza), costituiscono un valido strumento a supporto ed integrazione della didattica dei corsi di studio convenzionali. Sulle piattaforme di e-learning di Ateneo, gestite dal Centro ADA e dall'UO e-learning, per l'anno 2018, sono presenti n. 288 sezioni (per sezione si intende l'unità didattica, le risorse erogate in e-learning associate agli insegnamenti a supporto della didattica);
- La presenza del Centro ADA consente anche di svolgere insegnamenti dei vari Corsi di studio, in particolare quelli in convenzione con le Forze Armate, secondo modalità di e-learning oltre quella tradizionale. Analogamente, vengono svolte attività didattiche per Master e altri corsi di alta formazione. Il centro ADA supporta il Progetto EDUOPEN (sostenuto dal Miur e realizzato da 17 atenei italiani con anche Cineca e Garr) che ha lo scopo di realizzare e offrire corsi gratuiti di livello universitario (MOOCs - Massive Open Online Courses) aperti a tutti, anche a studenti non universitari e certificabili con crediti formativi.

- L'Università di Bari, nell'ambito della mobilità sostenibile, ha sottoscritto degli accordi con alcune aziende di trasporto per ottenere degli sconti per l'acquisto di titoli di viaggio da parte di personale e studenti.

Si rinvia alla relazione sullo [STATO DELLA DIDATTICA DI ATENEOANALISI, PROGRAMMAZIONE E PROSPETTIVE](#)

(a cura del Delegato alla Didattica) per gli approfondimenti su:

- ⇒ l'evoluzione nel tempo della Offerta Formativa di Uniba;
- ⇒ gli interventi sulla Offerta Formativa;
- ⇒ l'Offerta Formativa 2018-2019;
- ⇒ la sostenibilità dell'offerta formativa di Uniba;
- ⇒ la didattica nelle programmazioni triennali 2013-2015 e 2016-2018;
- ⇒ potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali";
- ⇒ interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori;
- ⇒ gli indicatori di monitoraggio Anvur;
- ⇒ le risorse per la didattica e i criteri per la loro ripartizione;
- ⇒ le prospettive della didattica.

2. INFORMAZIONI PRELIMINARI PER L'ANALISI DEI DATI SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La presente sezione rendiconta a consuntivo la programmazione di Ateneo contenuta nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 (di seguito DPI), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2018 e adottato con Decreto Rettoriale n. 299 del 31/01/2018.

Di seguito si riepilogano i risultati conseguiti, in relazione agli:

- obiettivi strategici per ciascuna priorità politica;
- obiettivi collegati al Processo di Assicurazione della Qualità;
- obiettivi operativi assegnati alle strutture amministrative di supporto.

Con il Piano Integrato 2018-2020 (Sezione III del DPI) il Consiglio di Amministrazione ha assegnato gli obiettivi individuali e organizzativi al personale tecnico amministrativo di livello dirigenziale (I e II livello organizzativo), mentre con Decreto del Direttore Generale (D.D.G.) n. 192 del 18/04/2018 e relative modifiche ed integrazioni (D.D.G. n. 422 del 10/09/2018) sono stati assegnati gli obiettivi alle strutture di III e IV livello organizzativo.

Il DPI 2018-2020 e le successive integrazioni sono pubblicati nella [Sezione Amministrazione Trasparente](#).

Processo ed esiti del monitoraggio intermedio al 30 giugno 2018

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018 l'Amministrazione ha realizzato il monitoraggio intermedio al 30 giugno 2018 degli obiettivi strategici e operativi. La tabella che segue riepiloga le fasi, i soggetti coinvolti e la tempistica di attuazione del monitoraggio intermedio.

Tabella 6- Fasi, soggetti e tempistica del processo di monitoraggio

<i>Fasi</i>	<i>Soggetti</i>	<i>Tempi</i>
MISURAZIONE INTERMEDIA DEGLI INDICATORI STRATEGICI E OPERATIVI	Responsabili delle strutture amministrative; Staff Statistiche di Ateneo (per gli obiettivi strategici)	Dal 1° luglio al 31 luglio 2018
VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	Direttore Generale Direttori delle Direzioni Amministrative; Coordinatore dell'Avvocatura	Entro il 31 agosto 2018
CONDIVISIONE DEL PROCESSO DI MONITORAGGIO E DEI RELATIVI ESITI CON IL NUCLEO DI VALUTAZIONE	Nucleo di Valutazione; Direttore Generale Struttura tecnica permanente Staff sviluppo organizzativo, programmazione, controllo e valutazione	Settembre 2018
ADOZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DPI E DECRETO DI MODIFICA DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI IN RISCONTRO ALL'ESITO DEL MONITORAGGIO	Consiglio di Amministrazione Direttore Generale	Settembre 2018

L'esito del monitoraggio non ha evidenziato l'esigenza di interventi correttivi in corso d'anno per gli obiettivi strategici e per quelli collegati al processo di assicurazione della qualità.

Per quanto concerne, invece, gli obiettivi annuali, con [DDG n. 442/2018](#) sono state adottate le richieste di modifica comunicate dai Responsabili delle strutture amministrative a seguito del monitoraggio intermedio. Tali

richieste si riferiscono ad obiettivi che nel corso dell'anno si sono manifestati irraggiungibili per ragioni non imputabili al responsabile dell'obiettivo. Gli interventi sono classificati in:

- rimodulazioni (modifiche al testo dell'obiettivo, all'indicatore e/o al target rispetto al corrispondente adottato con D.D.G. n. 192/2018);
- eliminazioni (obiettivi definitivamente soppressi);
- sostituzioni (obiettivi sostituiti con altri di diverso contenuto);
- integrazioni (nuovi obiettivi formulati a seguito di sopravvenute esigenze dell'Amministrazione).

Nella seduta del 18.09.2018 il Direttore Generale ha comunicato al Consiglio di Amministrazione che l'obiettivo individuale (codice 2018_IND_10) "Garantire supporto amministrativo alla realizzazione della banca dati delle competenze dei ricercatori e dei gruppi di ricerca" assegnato alla dott.ssa Pasqua Rutigliani nel Piano Integrato 2018-2020, per esigenze di tipo organizzativo, è da attribuirsi, ora per allora, al Dott. Emilio Miccolis (Direttore della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali).

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La tabella che segue riepiloga, attraverso elementi grafici, i risultati raggiunti con riferimento a ciascun obiettivo strategico.



Su un totale di 34 obiettivi strategici:

- **22 obiettivi strategici sono stati conseguiti;**
- **11 obiettivi strategici parzialmente conseguiti;**
- **1 obiettivo strategico non conseguito**

L'Allegato n. 2 rendiconta gli indicatori strategici e il livello di conseguimento degli obiettivi strategici con riferimento al 31/12/2018.

Tabella 7 - Riepilogo dei risultati strategici per l'anno 2018

<i>Priorità Politiche</i>	<i>Codice Obiettivo</i>	<i>Descrizione Obiettivi strategici</i>	<i>Livello di conseguimento</i>
Priorità A- Migliorare la qualità di didattica, ricerca e terza missione	A1	Migliorare i processi di assicurazione della qualità*	●
	A2	Migliorare la qualità dei corsi di studio e favorire la riorganizzazione dell'offerta formativa	●
Priorità B- Migliorare i servizi agli studenti e la divulgazione dell'offerta formativa	B1	Realizzare un piano integrato di marketing e comunicazione di Ateneo per l'offerta formativa e i servizi	●
	B2	Strutturare una rete integrata di servizi agli studenti per l'accesso, il sostegno e l'efficacia dello studio	●
	B3	Implementare azioni per la valorizzazione del merito	●
Priorità C- Potenziare e valorizzare l'attività di ricerca dell'Ateneo	C1	Potenziare l'attrattività e la qualità dei corsi di dottorato di ricerca	●
	C2	Valorizzare i corsi di dottorato	●
	C3	Miglioramento quali-quantitativo della produzione scientifica	●
	C4	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi	●
	C5	Definire una policy per l'integrità e l'etica della Ricerca	●
Priorità D- Valorizzare il capitale umano	D1	Migliorare il livello di benessere organizzativo	●
	D2	Adottare misure per lo sviluppo professionale e la valorizzazione del merito del personale	●
Priorità E – Valorizzare gli ambienti di studio, le piattaforme strumentali e le infrastrutture	E1	Realizzare il progetto biblioteca di comunità	●
	E2	Implementare le infrastrutture informatiche a favore della digitalizzazione dei servizi	●
	E3	Potenziare le strutture a sostegno dello studio e della ricerca	●

<i>Priorità Politiche</i>	<i>Codice Obiettivo</i>	<i>Descrizione Obiettivi strategici</i>	<i>Livello di conseguimento</i>
Priorità F- Potenziare e consolidare l'internazionalizzazione	F1	Potenziare i servizi agli studenti stranieri	
	F2	Incrementare il numero degli studenti incoming	
	F3	Incrementare il numero degli studenti outgoing	
	F4	Ampliare l'offerta formativa a vocazione internazionale	
	F5	Promuovere l'internazionalizzazione anche attraverso il ruolo di Students Ambassador	
	F6	Migliorare la posizione di UNIBA nei ranking internazionali	
	F7	Favorire la mobilità internazionale del personale docente e tecnico-amministrativo	
	F8	Promuovere accordi di collaborazione internazionale con Università, enti ed imprese	
Priorità G- Aprire l'università al territorio e favorire l'occupabilità	G1	Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle attività di Terza missione attraverso la creazione di un cruscotto	
	G2	Favorire il processo di transizione dall'università al mondo del lavoro	
	G3	Promuovere accordi di collaborazione e iniziative nazionali con Università, enti ed imprese	
	G4	Accrescere le opportunità innovative per l'imprenditorialità studentesca	
	G5	Implementare il piano di trasferimento tecnologico	
Priorità H- Favorire azioni per la sostenibilità ambientale e sociale	H1	Promuovere interventi di sostenibilità ambientale	
	H2	Favorire iniziative di sostenibilità e inclusione sociale per gli studenti	
	H3	Implementare una rete territoriale per lo sviluppo sostenibile tra l'Università e altri enti	
	H4	Predisposizione e implementazione di azioni volte a favorire il processo di transizione verso la sostenibilità di Ateneo	
Priorità I- Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi	I1	Efficientare i servizi amministrativi di supporto, i processi amministrativi e/o gestionali	
	I2	Implementare misure di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio corruttivo	

Tabella 8 -Scala di valutazione degli obiettivi strategici

Punteggio	Descrizione del punteggio	Scala di misurazione	Livello di raggiungimento degli obiettivi
1	Obiettivo pienamente raggiunto	75% < valori effettivi ≤ 100%	
0,5	Obiettivo parzialmente raggiunto	25% < valori effettivi ≤ 75%	
0	Obiettivo non raggiunto	0 % ≤ valori effettivi ≤ 25%	

* OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO SUL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ



Nell'Allegato 3 del presente documento sono rendicontati dettagliatamente gli obiettivi prefissati per il 2018 dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per favorire i processi di Assicurazione della Qualità (AQ). Il monitoraggio degli obiettivi è stato effettuato con la raccolta di evidenze a cura della U.O. di Supporto al Presidio della Qualità in collaborazione e su indicazione del Coordinatore del PQA.

Gli obiettivi non misurabili al 31 dicembre 2018 (AQ_RD_01, AQ_RD_02, AQ_RD_03, AQ_RD_04) riguardano attività non avviate, in quanto la compilazione della SUA-RD non è stata avviata nel 2018.

Riepilogo indicatori per la valutazione dei risultati della Programmazione triennale 2016-2018

(Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2016-2018)

Obiettivo / Azione	Indicatore	codifica PRO3	Rilevazione PRO3 2015-2016 (T0)			Rilevazione PRO3 2018 (T2) dato aggiornato al 29 maggio 2019			Variazione % T2 - T1
			NUM	DENOM	INDICATORE	NUM	DENOM	INDICATORE	
OBIETTIVO A - PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO									
1. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti	1. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente; (Anno accademico)	A_A_1	2522	6718	0,38	2.592	5.992	0,43	15,2%
Azione b - Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi" internazionali" con riferimento alle definizioni dell'all. 3	1. Numero di Corsi di Laurea e/o Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali"; (Anno accademico)	A_B_1			2,00			5	150,0%
OBIETTIVO B - MODERNIZZAZIONE AMBIENTI DI STUDIO E RICERCA, INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE.									
Azione b) Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori	3. Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio;	B_B_3	77.825	29.277	2,66	90102	28289	3,19	19,8%
OBIETTIVO D: VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA RESPONSABILE									
Indicatori relativi alla qualità della didattica (gruppo 2):	1. Proporzione studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno, ovvero 60 CFU (*)	D_2_1	12000	30419	0,39	11791	28660	0,41	4,3%
Indicatori relativi alle strategie di internazionalizzazione (Gruppo 3):	4. Proporzione di Studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo all'estero;	D_3_4	3	133	0,02	23	186	0,12	448,2%

Fonte: Elaborazioni Staff Statistiche di ateneo della Direzione Generale

4. PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI ATENEO

La Performance Amministrativa di Ateneo è il risultato delle attività amministrative di Ateneo e costituisce il raccordo con la performance individuale del personale contrattualizzato ex D.Lgs. 165/2001.

La sezione II del Sistema di misurazione e valutazione della Performance Amministrativa di Ateneo 2018 (di seguito SMVP 2018) definisce la metodologia per la misurazione e la valutazione della performance:

- dell’attività amministrativa (performance organizzativa);
- dei soggetti contrattualizzati ex D.lgs. 165/2001 (performance individuale).

La performance organizzativa, a livello di Amministrazione nel suo complesso, è misurata attraverso il modello della “Balanced Scorecard” (BS). La BS è stata riadattata al fine di tener conto dello specifico contesto organizzativo nel quale viene adoperata.

Le prospettive di analisi sono le seguenti:

- a) dimensione degli utenti e della qualità offerta;
- b) dimensione della crescita e dell’innovazione;
- c) dimensione dei processi interni;
- d) dimensione economica, finanziaria e patrimoniale.

Di seguito si riporta il raccordo tra le prospettive di analisi della performance e le dimensioni di valutazione:

Tabella 9 - Raccordo prospettive BS e dimensioni di valutazione

PROSPETTIVA DI ANALISI	MACRO-AMBITI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	RIFERIMENTI NELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018
DIMENSIONE DEGLI UTENTI E DELLA QUALITÀ OFFERTA	Portafoglio di attività e di servizi Salute relazionale	Risultati delle indagini di soddisfazione degli utenti dei servizi
DIMENSIONE DEI PROCESSI INTERNI	Grado di attuazione della strategia e delle politiche Incremento dell’efficienza e dell’efficacia dei processi interni	Progetti di Direzione e i correlati obiettivi intermedi; obiettivi di miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza sui processi gestiti; obiettivi individuali assegnati al personale non dirigenziale
DIMENSIONE DELLA CRESCITA E DELL’INNOVAZIONE	Sviluppo delle competenze Modernizzazione e miglioramento organizzativo	Sezione “Performance individuale”
DIMENSIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	Salute economico-finanziaria, ovvero equilibrio nell’utilizzo delle risorse	Allegato n. 4

(Fonte: SMVP 2018 dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro)

Nelle pagine seguenti si riportano i risultati raggiunti con riferimento alle diverse prospettive della BS (punti a, b e c). Gli indicatori per l’analisi della salute economico-finanziaria - *d) dimensione economica, finanziaria e patrimoniale* - sono, invece, contenuti nell’Allegato n. 4.

a) Dimensione degli utenti e della qualità offerta

L'Università considera prioritaria la soddisfazione degli utenti e, pertanto, attribuisce assoluta rilevanza alla qualità dei servizi offerti. In particolare, la gestione dei processi di erogazione dei servizi mira a garantire l'efficacia, ossia la capacità di rispondere alle attese degli utenti. Nel corso del 2018 è stata avviata la sperimentazione del nuovo sistema di rilevazione della *customer satisfaction*, c.d. "Misuriamoci". Il sistema tiene conto delle diverse tipologie di utente (Docente, Studente, Personale Tecnico-amministrativo, Collaboratore Esperto Linguistico) e rileva, per ciascun servizio erogato, i punti di forza e di debolezza, consentendo la messa in opera di conseguenziali azioni correttive. La rilevazione comprende, in fase di prima attuazione, i seguenti servizi a maggior impatto sull'utenza:

Tabella 10 - Raccordo servizi oggetto di "Misuriamoci", Macro-processi, Utenti e Struttura Amministrativa di riferimento

SERVIZIO	MACRO-PROCESSO	CATEGORIE DI UTENTI	STRUTTURA AMMINISTRATIVA
APPALTI PUBBLICI DI LAVORI	Approvvigionamenti e attività negoziali	Personale tecnico-amministrativo	Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio
APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE	Approvvigionamenti e attività negoziali	Personale tecnico-amministrativo	Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio
CONVENZIONE PER LA DIDATTICA	Didattica	Docenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
MASTER	Didattica	Personale tecnico-amministrativo	Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA	Didattica	Docenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	Didattica	Docenti/Studenti/CEL	Dipartimenti di Didattica e di Ricerca/Scuole
DOTTORATO DI RICERCA	Ricerca e Terza Missione	Docenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione
PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI	Ricerca e Terza Missione	Docenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione
SUPPORTO ALLA RICERCA	Ricerca e Terza Missione	Docenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	Ricerca e Terza Missione	Docenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione
RICERCA E TERZA MISSIONE	Ricerca e Terza Missione	Docenti	Dipartimenti di Didattica e di Ricerca
CONTABILITÀ E BILANCIO	Risorse Finanziarie	Personale tecnico-amministrativo	Direzione Risorse Finanziarie
CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI	Risorse Finanziarie/Approvvigionamenti e attività negoziali	Docenti	Dipartimenti di Didattica e di Ricerca
SEGRETERIE STUDENTI	Servizi agli studenti	Studenti	Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
AGENZIA PER IL PLACEMENT	Servizi agli studenti	Studenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Generale
ORIENTAMENTO ALLO STUDIO	Servizi agli studenti	Studenti/Personale tecnico-amministrativo	Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
TIROCINI	Servizi agli studenti	Personale tecnico-amministrativo	Direzione Generale
SERVIZI GENERALI, LOGISTICA E SUPPORTO INFORMATICO	Servizi Istituzionali/Servizi tecnici informatici	Docenti	Dipartimenti di Didattica e di Ricerca

Note tecniche sul questionario Misuriamoci

L'indagine MISURIAMOCI nasce dalla necessità di migliorare il processo di rilevazione della soddisfazione degli utenti, coinvolgendone un maggior numero rispetto agli anni passati. A tal fine, sulla base di linee guida predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato strutturato un nuovo questionario on line, attraverso il sistema centralizzato Lime Survey, che permette di selezionare le strutture che erogano i servizi in base alla tipologia di utenza (docenti, personale tecnico amministrativo incardinato nei dipartimenti di didattica e ricerca, collaboratori ed esperti linguistici e studenti). La rilevazione è iniziata a metà ottobre e si è conclusa il 31/12/2018. Gli utenti hanno ricevuto, sulla propria mail istituzionale, l'invito alla compilazione del questionario attraverso un link. L'utente ha espresso una valutazione in relazione a diversi aspetti:

1. accessibilità, adeguatezza, dimensione personale;
2. qualità tecnica del servizio;
3. giudizio complessivo sul servizio erogato;
4. eventuali osservazioni o suggerimenti.

Per il profilo utente "studente" è stata inserita un'ulteriore sezione relativa a spazi e infrastrutture utilizzate. L'indagine svolta nel 2018 ha raccolto nel complesso n. 1992 questionari (n. 11 Collaboratori esperti linguistici, n. 226 docenti, n. 194 personale tecnico amministrativo, n. 1561 studenti).

I risultati e le informazioni di dettaglio sulla metodologia adottata sono pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link [Risultati sulla qualità dei servizi UNIBA 2018](#). L'Allegato n. 5 riporta i risultati in forma aggregata e sintetica e la numerosità delle risposte.

b) Dimensione della crescita e dell'innovazione.

Le variabili organizzative costituiscono una leva strategica per il miglioramento della performance istituzionale nel breve e lungo periodo. Le amministrazioni pubbliche, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione.

L'Università ha realizzato, anche per l'anno 2018, le indagini sul personale dipendente, volte a rilevare il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di valutazione e la valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale. Sono stati utilizzati i modelli forniti dalla ex Civit e la metodologia di rilevazione è stata preventivamente condivisa con il Nucleo di Valutazione.

Metodologia d'indagine e risultati sono descritti nella relazione pubblicata al seguente link ([Relazione indagine sul benessere organizzativo, anno 2018](#)).

Allo stesso link sono pubblicati appositi confronti temporali che consentono di verificare l'andamento dei risultati nel tempo. Tali prospetti evidenziano incrementi percentuali di valori positivi per diversi ambiti di interesse. Inoltre, risulta che negli ultimi tre anni non siano emerse situazioni critiche o di disagio (bollini neri), segno di un impegno continuo da parte dell'Amministrazione nel risolvere le criticità riscontrate nelle precedenti indagini.

Tali indagini risultano un utile strumento per l'Ateneo al fine di rilevare i bisogni e migliorare, anche attraverso la definizione di obiettivi specifici, il livello di benessere del personale con conseguente aumento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione e della performance nella sua totalità. Infatti, preme evidenziare che, anche per il 2018, sia la programmazione strategica sia quella operativa 2018 contemplano specifici obiettivi correlati al benessere organizzativo. Tale collegamento risulta ben evidente dal *cascading* che mette in connessione gli obiettivi strategici "D1 - Migliorare il livello di benessere organizzativo e "D2 - Adottare misure per lo sviluppo professionale e la valorizzazione del merito del personale" con gli obiettivi operativi annuali.

Riguardo a quest'ultimo obiettivo, si fa presente che l'Amministrazione ha avviato un importante percorso a favore della formazione del personale tecnico amministrativo definendo, nel 2018, le Linee generali del Piano per la formazione del Personale e dando attuazione ad interventi formativi sulla base del fabbisogno rilevato.

Si rinvia alla pagina del [Benessere-organizzativo](#) per gli ulteriori approfondimenti.

c) Dimensione dei processi interni

L'Università adotta un modello di controllo basato sui processi. Ciò consente di valutare le interrelazioni esistenti tra le diverse attività amministrativo-gestionali e di garantire il miglioramento continuo della performance.

La dimensione dei processi interni è misurata attraverso la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi relativi a:

- † progetti di innovazione e di miglioramento;
- † incremento dell'efficienza, efficacia dei processi interni e della qualità dei processi di erogazione dei servizi.

Il Piano Integrato 2018-2020 ha definito, per ogni struttura organizzativa, gli obiettivi operativi (di progetto, di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi e/o dei servizi) individuando, per ciascuno di essi, indicatori, target e pesi.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in relazione al target programmato. Il confronto tra misurazione finale dell'indicatore e il target programmato consente al responsabile della struttura (autovalutazione) e al suo superiore gerarchico (top down) di valutare il livello di conseguimento dell'obiettivo.

La scala prevista dal Sistema 2018 per la valutazione degli obiettivi è la seguente:

Tabella 11 - Scala di misurazione

Punteggio	Giudizio
0	Obiettivo non raggiunto
0,5	Obiettivo parzialmente raggiunto
1	Obiettivo pienamente raggiunto

Il monitoraggio finale degli obiettivi è avvenuto secondo un modello bottom up dal livello micro-organizzativo (IV livello- unità operativa, staff, ufficio) fino alla macro, cioè l'amministrazione nel complesso (I livello).

Con la informatizzazione e digitalizzazione del processo di gestione del ciclo della performance, attraverso l'applicativo Gzoom¹, è stato possibile, per il secondo anno consecutivo, coinvolgere direttamente tutti i responsabili delle strutture nelle attività di misurazione e valutazione degli obiettivi.

La Direzione Generale ha organizzato n. 4 giornate formative di rendicontazione al fine di:

- † supportare i responsabili delle strutture nell'inserimento dei dati nell'applicativo informatico (n. 296 posizioni organizzative convocate);
- † formare/aggiornare i responsabili sul processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- † omogeneizzare e standardizzare le modalità di rendicontazione della performance;
- † ridurre i tempi della rendicontazione della performance nell'ottica di rispettare le nuove scadenze normative che anticipano la validazione della relazione integrata sulla performance da parte del Nucleo di Valutazione al 30 giugno 2018.

Valori di sintesi della performance organizzativa

In linea con la metodologia descritta nel SMVP 2018 si è proceduto con il calcolo della performance organizzativa.

La Performance Amministrativa di Ateneo si attesta su un valore pari a 99,50.

La figura che segue riepiloga la performance organizzativa delle strutture di II livello organizzativo.

¹ A partire dal ciclo della performance 2017, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha introdotto l'applicativo web GZoom per la gestione integrata e digitale del ciclo della performance dell'Ateneo. I responsabili delle posizioni organizzative sono i compilatori per la parte relativa agli obiettivi operativi e individuali. Lo Staff Statistiche di Ateneo è incaricato della compilazione per la parte degli obiettivi strategici. Le schede di monitoraggio e di valutazione sono accessibili al Nucleo di Valutazione attraverso un'utenza dedicata.

Figura 8 - Performance organizzativa delle strutture di livello 2 (Direzioni)



Di seguito si rendicontano i due progetti trasversali assegnati al Direttore Generale, specificando i valori consuntivi al 31/12/2018.

Nell'Allegato 6 sono rendicontati gli obiettivi operativi 2018, in relazione alla struttura di afferenza.

4.1 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI TRASVERSALI DI ATENEO

2018_PROG_01 - Progetto Direzione Generale

Codice progetto:

Project Manager:	Direttore Generale		
Obiettivo:	Potenziare l'accessibilità ai dati e alle informazioni per il monitoraggio interno e per la valutazione della qualità	Peso	40
Obiettivi strategici collegati	A1 – B1 – B2 – E2 – F2 – G1 – H2 – I1		
Indicatore	(Numero di azioni implementate/numero di azioni previste) *100		
Target	≥67%		
Valore consuntivo al 31.12.2018	100%		

Obiettivi intermedi assegnati alle Strutture

Tabella 12 – Rendicontazione degli obiettivi intermedi del Progetto 2018_PROG_01

OBIETTIVO	STRUTTURA RESPONSABILE	COD. OB. STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	VALORE CONSUNTIVO AL 31.12.2018
Migliorare la fruibilità delle informazioni presenti sul sito web dipartimentale (Sezioni: programmazione del dipartimento, offerta formativa e servizi dipartimentali)	U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca	A1	Numero di sezioni completate	3	3,32*
Completare e aggiornare i dati presenti sul sito del Dipartimento con riferimento all'offerta formativa e ai servizi agli studenti	U.O. Didattica e servizi agli studenti dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca	A1	% di aggiornamento per i CdS afferenti al dipartimento	80	84,10*
Completare e aggiornare i dati presenti sul sito web UNIBA sede di Brindisi con riferimento all'offerta formativa e ai servizi agli studenti	U.O. Didattica e servizi agli studenti (sede di Brindisi)	A1	% di aggiornamento per i CdS afferenti ai dipartimenti	80	85
Implementare la digitalizzazione dei servizi	U.O. Segreterie Studenti - Sezione Segreterie studenti	I1	Numero di servizi digitalizzati nell'anno	1	1*
Predisporre un'area riservata UNIBA per la gestione della visita di accreditamento (output: realizzazione dell'area riservata e pubblicazione della documentazione individuata dal PQA)	U.O. Supporto al Presidio della Qualità - Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo - Direzione Affari istituzionali	A1	(Numero documenti caricati sull'area riservata/Numero di documenti da caricare e previsti dal PQA prima della visita di accreditamento) *100	90	100
Predisporre Linee guida per la corretta compilazione della scheda	U.O. Programmazione offerta formativa	A1	On/Off	On	On

OBIETTIVO	STRUTTURA RESPONSABILE	COD. OB. STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	VALORE CONSUNTIVO AL 31.12.2018
SUA CdS	- Sezione Offerta formativa - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti				
Pubblicare, sulla pagina web della Segreteria, indicazioni operative semplificate relative ai servizi offerti	U.O. Segreterie Studenti - Sezione Segreterie studenti	I1	(Numero di servizi per i quali è stata pubblicata almeno una indicazione operativa/numero totale dei servizi erogati)*100	80	80*
Realizzare l'analisi di fattibilità di un cruscotto di indicatori direzionali e un prototipo (in collaborazione con Staff Statistiche di Ateneo)	U.O. Applicativi e banche dati di Ateneo - Sezione Centro servizi informatici - Direzione Affari istituzionali	A1 – G1	Grado di realizzazione	50	50

*Il valore a consuntivo è stato calcolando facendo la media dei valori di misurazione al 31/12/2018 di tutte le strutture alle quali era stato assegnato l'obiettivo (FONTE DATI: Applicativo Gzoom)

Codice progetto:	2018_PROG_02 - Progetto Direzione Generale		
Project Manager:	Direttore Generale		
Obiettivo:	Completare le azioni collegate ai progetti della Programmazione triennale 2016-2018	Peso	40
Obiettivi strategici collegati	A2 - B2 - B3 – C1 -E1 - E3 - F1 - F2 - F4 – F6 - G2		
Indicatore	Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio		
Target	≥ 3,173		
Valore consuntivo al 31.12.2018	3,19		

Obiettivi intermedi assegnati alle Strutture

Tabella 13 - Rendicontazione degli obiettivi intermedi del Progetto 2018_PROG_02

OBIETTIVO	STRUTTURA RESPONSABILE	COD. OB. STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	VALORE CONSUNTIVO AL 31.12.2018
Predisporre proposte di convenzioni per i servizi a favore degli studenti con disabilità	U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità	B2	Numero di convenzioni	2	2
Implementare le attività a sostegno del raggiungimento dei 40 CFU al secondo anno di corso	U.O. Orientamento allo studio	B2	Numero di azioni attivate	1	1
Organizzare formazione per i tutor (Progetto SAWI)	U.O. Orientamento allo studio	B3	Numero corsi di formazione erogati nell'anno	1	1
Realizzare una banca dati delle convenzioni per tirocini	U.O. Tirocini	B2	(Numero di convenzioni inserite nel database/Numero di convenzioni rilevate)*100	100	100
Predisporre modulistica in lingua inglese per l'accesso ai servizi UNIBA	U.O. Studenti stranieri	F1	Numero di moduli pubblicati	2	2
Migliorare lo stato delle aule didattiche site nel Palazzo Ateneo, mediante ricognizione mensile del funzionamento di tutte le apparecchiature presenti	U.O. Manutenzione beni mobili	E3	Numero di verbali mensili presentati al Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	8	8
Realizzare gli interventi di competenza della U.O. previsti nella programmazione del bilancio Universitario approvato dal C.d.A. nella seduta del 21.12.2017	U.O. Manutenzione impianti e U.O. Manutenzione beni immobili	E1 - E3 - F6	(Numero di azioni realizzate/Numero di azioni programmate)*100	50	95
Predisporre un rapporto trimestrale sullo stato di attuazione del programma di azioni (delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.07.2016) mirate all'ottenimento della certificazione antincendio degli immobili universitari (attività 67 ex D.P.R. n. 151/2011) e di proposta di possibili soluzioni tecniche	Board di coordinamento tecnico	E3	Numero di rapporti presentati al Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	3	3
Predisporre un rapporto trimestrale sullo stato di attuazione del programma di riqualificazione ed ammodernamento delle aule e degli spazi didattici universitari e di proposte di possibili soluzioni tecniche	Board di coordinamento tecnico	E3	Numero di rapporti presentati al Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	3	3

4.2 COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

a) Iniziative strettamente legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza definiti nel D.Lgs. 150/2009, dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013

Per i contenuti specifici, strettamente legati al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza si rinvia all'apposita [Sezione Amministrazione Trasparente](#).

Nella medesima Sezione, è pubblicata anche la [Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione riferita all'anno 2018](#).

Di seguito si riporta la rendicontazione degli obiettivi attraverso i quali è stata sostenuta l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione, in un'ottica di responsabilizzazione delle strutture interne ai fini dell'effettiva realizzazione di elevati standard di trasparenza.

RACCORDO CON LE MISURE DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE (trasversale 2018_PROG_03)

Codice progetto:	2018_PROG_03		
Project Manager:	dott.ssa Filomena Luisa MY		
Obiettivo:	Implementare le misure di trasparenza e anticorruzione previste dall'Aggiornamento al PNA 2017 con specifico riferimento alle università e adeguamento delle pubblicazioni al Nuovo Modello Organizzativo	Peso	100
Obiettivi strategici collegati	I2		
Indicatore	Grado di realizzazione delle azioni intermedie affidate al RPCT		
Target	≥50%		
Valore consuntivo al 31.12.2018	100		

Obiettivi intermedi assegnati alle Strutture

Tabella 14 – Rendicontazione obiettivi di performance collegati a Trasparenza e anticorruzione

COD.	OBIETTIVO	STRUTTURA RESPONSABILE	INDICATORE	TARGET	VALORE CONSUNTIVO AL 31.12.2018
2018_PROG_03/01	Costituzione del gruppo di lavoro e coordinamento dei lavori per l'adeguamento della tabella dei procedimenti amministrativi	RPCT	On/Off	On	On
2018_PROG_03/02	Aggiornamento normativo del regolamento di Ateneo ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.	RPCT	On/Off	On	On
2018_PROG_03/03	Revisione della tabella dei procedimenti amministrativi e determinazione dei termini di conclusione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 33/2013 – adeguamento al Nuovo Modello Organizzativo	Direttori Amministrativi	On/Off	On	On
2018_PROG_03/04	Realizzare gli obiettivi previsti nella misura "Diffusione delle iniziative riguardanti la ricerca" (Tabella n. 24 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020)	Direzione Ricerca, Terza missione	(Numero di obiettivi realizzati/Numero di obiettivi previsti) * 100	≥ 66,66%	100%
2018_PROG_03/05	Realizzare le misure relative alla "pubblicazione percentuali di ribasso e/o dei punteggi attribuiti agli offerenti" (Tabella n. 23 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020)	Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	(Numero aggiudicazioni pubblicate /numero complessivo delle aggiudicazioni nell'arco dell'anno) *100	100%	100%
2018_PROG_03/06	Redazione Regolamento sul funzionamento del servizio ispettivo	Direzione Risorse Umane	On/Off	On	On

In relazione a ciascun obiettivo, di seguito si riporta il dettaglio dei risultati effettivamente conseguiti:

2018_PROG_03/01 - COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E COORDINAMENTO DEI LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DELLA TABELLA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

Con D.D.G. n. 147 del 16.03.2018 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro composto da una unità di personale di ciascuna Direzione, da n. 3 Coordinatori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca e da n. 1 Responsabile di Scuola individuati dai Dirigenti.

2018_PROG_03/02 - AGGIORNAMENTO NORMATIVO DEL REGOLAMENTO DI ATENEO AI SENSI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M.I..

Il R.P.C.T. ha provveduto a predisporre la bozza di regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della legge 241/1990, integrato con la disciplina dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, trasmessa in data 27.11.2018. Il regolamento è stato emanato con D.R. n. 1804 del 28.03.2019.

2018_PROG_03/03 - REVISIONE DELLA TABELLA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DETERMINAZIONE DEI TERMINI DI CONCLUSIONE, AI SENSI DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 33/2013 –ADEGUAMENTO AL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO.

L'apposito gruppo di lavoro ha provveduto alla predisposizione delle bozze preliminari delle nuove tabelle tenendo conto delle competenze e delle attività svolte da ciascuna struttura, in relazione ai processi e subprocessi definiti dal modello organizzativo adottato con D.D.G. n. 436/2016. Le tabelle in parola sono pari complessivamente a n. 27 e riguardano Direzioni, Avvocatura, Dipartimenti di didattica e di ricerca e Scuole con accorpamento in quattro tabelle dei dipartimenti per i quali sussiste la corrispondenza di tutte le informazioni previste dal predetto art. 35. Le tabelle messe a disposizione nella Sezione Intranet nel mese di novembre 2018 sono state approvate con D.D.G. n. 168 del 28.03.2019.

2018_PROG_03/04 - REALIZZARE GLI OBIETTIVI PREVISTI NELLA MISURA "DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE RIGUARDANTI LA RICERCA" (TABELLA N. 24 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020).

Il Direttore della Direzione Ricerca, terza missione e internalizzazione ha dichiarato:

- di aver provveduto alla divulgazione di numerosi bandi di finanziamento regionali, nazionali e internazionali attraverso il portale Uniba (<https://www.uniba.it/ricerca/finanziamenti-alla-ricerca/opportunita-di-finanziamento>), la lista di distribuzione "Infodocenti" e il periodico newsletter "Spazio Ricerca" della sezione stessa inserita nella rivista Uniba;
- di aver provveduto a definire l'architettura della pagina web dedicata alla ricerca, prevedendo anche pagine riservate cosiddette "Intranet", nell'ambito delle quali inserire informazioni che, alla luce della nuova normativa in tema di trattamento dei dati personali sono state ritenute non divulgabili tout court. Di concerto con il Responsabile URP e Redazione Web, la Direzione ha ritenuto di inserire, in tutti i futuri bandi, comunicazione inerente la modalità di pubblicazione dei risultati, al fine di un giusto equilibrio fra il diritto alla riservatezza e il diritto a valutare la eventuale correttezza delle valutazioni per la tutela anche in via giurisdizionale dei diritti dei candidati, nell'ipotesi in cui fosse rilevato un eventuale errore nella valutazione stessa.

2018_PROG_03/05 - REALIZZARE LE MISURE RELATIVE ALLA "PUBBLICAZIONE PERCENTUALI DI RIBASSO E/O DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AGLI OFFERENTI" (TABELLA N. 23 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020).

Il Direttore della Direzione Appalti, edilizia e patrimonio ha attestato, con nota prot. n. 81263 del 12.11.2018, di aver provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale delle percentuali di ribasso e/o punteggi attribuiti agli offerenti all'esito delle aggiudicazioni definitive. Dette informazioni sono presenti negli avvisi di appalto aggiudicato pubblicati sul sito web istituzionale in corrispondenza di ciascuna procedura espletata.

2018_PROG_03/06 -Redazione Regolamento sul funzionamento del servizio ispettivo (Collegamento obiettivo di performance 2018_PROG_03/06).

Il Direttore della Direzione Risorse umane ha attestato di aver realizzato l'obiettivo con l'adozione del "Regolamento per il funzionamento del servizio ispettivo", emanato con D.R. n. 1138 del 18.04.2018 e pubblicato nel Bollettino ufficiale, presente nel sito web istituzionale.

Con D.R. n. 3131 del 26.09.2018 è stata costituita la Commissione per il Servizio Ispettivo.

b) Iniziative di pari opportunità

L'Amministrazione e il Comitato Unico di Garanzia hanno formalizzato la collaborazione rispetto ai temi delle pari opportunità e all'assenza di ogni forma di discriminazione (peraltro declinate nello [Statuto](#) e nel [Regolamento del CUG](#)) nell'ambito del documento [Piano delle Azioni Positive](#) (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/09/2018). È stato possibile, quindi, individuare progressivamente obiettivi, azioni e misure del DPI (rientranti nella competenza del CUG) con l'intento di armonizzare in maniera ampia ed efficace le iniziative del Comitato con quanto previsto dal DPI. Tale integrazione presenta non pochi vantaggi, tra cui: presenza di obiettivi coerenti, condivisi e misurabili a garanzia di percorsi sostenibili in virtù della convergenza di strategie; assicurazione dell'efficacia e della promozione di azioni-progetti rientranti sotto il profilo delle competenze del CUG.

In particolare, ci si riferisce alle azioni finalizzate a:

- Migliorare i servizi agli studenti e la divulgazione dell'offerta formativa, con particolare attenzione alle problematiche connesse agli Studenti Disabili e DSA del nostro Ateneo, al fine non solo di facilitare l'intermediazione tra studenti e docenti, ma anche per avviare percorsi mirati di potenziamento in caso di difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento.
- Valorizzare il capitale umano, con particolare attenzione ai seguenti ambiti di intervento:
- Aprire l'università al territorio e favorire l'occupabilità, con particolare attenzione allo sviluppo di politiche integrate per il miglioramento del contesto culturale locale, alla crescita collettiva in un'ottica globale, all'elevazione degli standard territoriali anche allargando le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese del territorio. L'opera sinergica dell'Università e degli altri attori del territorio favorirebbe, altresì, lo sviluppo della "Città universitaria" che potrebbe diventare il meccanismo propulsore dell'innovazione e dello sviluppo territoriale;
- Favorire azioni per la sostenibilità ambientale e sociale.

Si rinvia all'Allegato n. 2 per la rendicontazione degli obiettivi collegati a tali azioni strategiche.

Le ulteriori attività a favore delle pari opportunità sono consultabili alla pagina del [CUG](#).

UNIBA ha messo in campo specifiche attività a favore del divieto di discriminazione, con particolare riferimento agli studenti con disabilità e/o DSA, soprattutto nella complessa gestione amministrativa dei servizi rivolti agli studenti e nella promozione di attività volte a migliorare le condizioni di studio e di frequenza anche in relazione alla numerosità degli stessi. Per il dettaglio, si rinvia alla [Rendicontazione delle attività intraprese a favore del divieto di discriminazione – anno 2018](#).

Si evidenzia l'integrazione - anche in questo caso - per alcune attività, con la programmazione strategica e operativa, in particolare con l'obiettivo strategico "H2 - Favorire iniziative di sostenibilità e inclusione sociale per gli studenti". Si rinvia, inoltre, al rendiconto degli obiettivi (allegati nn. 6 e 7) per le azioni operative collegate.

c) Obiettivi di accessibilità

L'Università degli Studi di Bari, come richiesto dalla Circolare n.1/2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), entro il 31 marzo di ogni anno, adotta gli obiettivi di accessibilità dei siti web e dei servizi informatici per l'anno corrente. Per il 2018 l'obiettivo risulta conseguito, come si evince dalla lettura della tabella che segue.

Tabella 15 - Obiettivo di accessibilità

Obiettivo		Adeguamento sito web CSI	
Intervento da realizzare	Tempi di adeguamento	Livello di conseguimento	Report di dettaglio
Sito web - Adeguamento alle "Linee guida di design siti web della PA"	31/12/2018	100%	<p>Il sito web del Centro Servizi Informatici nell'anno 2018 è stato oggetto di una riprogettazione grafica, funzionale e contenutistica.</p> <p>Le esigenze che hanno guidato l'intero processo di riprogettazione sono state quelle di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rendere maggiormente fruibili i contenuti da parte dell'utenza del centro (interna ed esterna) 2. adeguare l'aspetto grafico alle linee guida Agid per i siti web della PA (agid.gov.it). <p>La revisione contenutistica è stata implementata in due specifiche dimensioni. La <i>prima</i> ottimizzando il menù di navigazione, rendendolo programmaticamente di immediata fruizione. La <i>seconda</i> riorganizzando i principali contenuti, collocandoli in apposite pagine di "supporto" a loro volta categorizzate in base ai temi trattati o in base all'utenza di riferimento (es. Studenti, Docenti, Personale TA). Quando possibile, ciascun contenuto è stato dinamicamente associato all'ufficio o alla persona di riferimento.</p> <p>Con il coinvolgimento di tutti i colleghi afferenti al centro, si è fatta una cernita dei moduli e della documentazione utile eliminando informazioni obsolete e aggiornando quelle tuttora in vigore. Sono state revisionate le policy di accesso alle specifiche sezioni per poter garantire sia un sufficiente grado di collaborazione sia salvaguardando l'autonomia propria delle specifiche U.O. nelle rispettive sezioni di competenza. Particolare attenzione si è prestata alla definizione di una policy condivisa dedicata alla pubblicazione della modulistica, spesso trasversale a più U.O.</p> <p>La riprogettazione grafica è stata frutto di un re-styling basato sulle linee guida ministeriali edite sul portale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (agid.gov.it).</p> <p>In particolare, sono state utilizzate tecniche di sviluppo più moderne, come l'uso di immagini vettoriali (SVG) per le icone e loghi, e fogli di stile caratterizzati da enfaticizzati contrasti foreground/background al fine di migliorare la leggibilità dei testi da parte di tutto l'audience possibile. Il tutto è stato progettato e implementato con il moderno approccio mobile-first, rendendo il sito del Centro pienamente fruibile tanto sui dispositivi mobili che su qualsiasi altro tipo di dispositivo indipendentemente dalla dimensione dello schermo.</p> <p>Il nuovo portale è stato altresì implementato facendo uso della più avanzata tecnologia di sviluppo dell'architettura dei contenuti disponibile nelle ultime versioni del framework Plone, da anni ormai CMS base per la programmazione di pressoché tutti i portali sviluppati dal centro.</p>

d) Altre iniziative di accountability

Il Bilancio Sociale

Il [Bilancio Sociale](#) costituisce un fondamentale strumento di rappresentazione delle attività dell'Ateneo e dei suoi rapporti con il territorio nel suo complesso in grado di porre in risalto, attraverso una lettura unitaria e sistemica, la sua identità, i suoi valori, la sua mission, le risorse disponibili per il perseguimento dei fini istituzionali e i risultati raggiunti per potenziare le ricadute sociali che l'Università è in grado di generare. Le informazioni veicolate dal documento sono, altresì, utili agli organi di governo per supportarne il processo decisionale e contribuire così a migliorare sia l'efficacia strategica che l'efficienza operativa delle attività svolte. Si rinvia al documento per gli approfondimenti.

Il Bilancio ambientale

Con la pubblicazione del primo [Bilancio Ambientale di Ateneo \(2012-2018\)](#), UniBa ha avviato un percorso di verifica, valutazione e comunicazione delle proprie attività istituzionali per lo sviluppo sostenibile.

La rendicontazione delle politiche e degli interventi posti in essere ha consentito sia di informare gli stakeholder (assicurando la trasparenza del proprio operato) sia di rafforzare ulteriormente il dialogo con essi, aumentandone il coinvolgimento. Si rinvia al documento per gli approfondimenti.

La Giornata della Trasparenza

La Giornata della Trasparenza 2018 dal titolo #misuriamoci si è svolta il 6 dicembre 2018 presso l'Aula Magna, Palazzo dei Dipartimenti Biologici - Campus universitario.

L'evento ha dato risalto ad interventi riconducibili all'illustrazione di alcuni servizi a favore degli studenti e alla valorizzazione di azioni che sono state realizzate proprio con il coinvolgimento diretto degli studenti. L'intento è stato quello di descrivere tale modus operandi che va oltre il confronto, configurandosi come sana "contaminazione" sia tra le componenti della Comunità Accademica sia tra questa e il territorio.

Si è convinti, infatti, che l'implementazione di interventi finalizzati all'ascolto dell'utenza, con lo scopo di realizzare una programmazione rispondente ai bisogni rilevati, predisponga la Comunità ad essere una Amministrazione aperta, in grado di tramutare le parole in azioni concrete da collocare in una programmazione a breve, medio e lungo termine. Uno sviluppo adeguato alla complessità della società tecnologicamente avanzata presuppone una conoscenza approfondita e una velocità molto rapida nell'acquisizione delle informazioni.

La sfida per l'Ateneo è, dunque, rendere strutturali le varie forme di ascolto degli stakeholder.

Per i dettagli (video e contenuti) si rinvia al link: [Giornata della Trasparenza 2018](#).

Il Monitoraggio dei Social network

La necessità di attuare appieno il principio di trasparenza, obbligo tra l'altro previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, e la consapevolezza della necessità di confrontarsi con le nuove dinamiche relazionali e partecipative proprie dei social network, ha indotto l'Università di Bari a ricorrere all'utilizzo di tali piattaforme, in una logica di piena apertura verso l'esterno.

Non esistono obblighi di legge che impongano alle Pubbliche Amministrazioni di essere presenti sui siti di social networking, ma il loro impiego può rientrare indubbiamente tra le attività di informazione e comunicazione istituzionali di cui alla Legge 150/2000 e consentire una piena attuazione dell'art. 3 del D.Lgs. n. 82/2005, che prevede il diritto all'uso delle tecnologie da parte dei cittadini nella comunicazione con la pubblica amministrazione. La presenza sui social media non è alternativa al portale istituzionale, che resta sempre il primo strumento di comunicazione on line. Questo al fine di garantire la comunicazione e il dialogo anche a coloro che scelgono di non iscriversi ai social network e quindi evitare che si determini una disparità di trattamento ingiustificata tra i cittadini, oltre che una violazione del principio della neutralità tecnologica sotteso all'intero impianto normativo in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

I dati statistici relativi agli accessi al Portale [Uniba.it](#) (dal 1° gennaio 2014 ad oggi), come previsto dalle Linee guida sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni, ed altre informazioni di monitoraggio sono pubblicati sul [sito web istituzionale](#).

SEZIONE II - PERFORMANCE INDIVIDUALE

5. INFORMAZIONI PRELIMINARI PER L'ANALISI DEI DATI SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro valuta la performance individuale del personale tecnico-amministrativo contrattualizzato ai sensi del D.lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.lgs. 150/2009 le componenti della valutazione della performance individuale sono due:



- i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi assegnati e fissati nell'ambito del Piano della performance (per le università Piano Integrato) – c.d. Affidabilità;
- i comportamenti e le competenze adottate/maturate nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività - c.d. Comportamenti.

Ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale si distinguono:

- soggetti valutati (personale con o senza incarichi di responsabilità);
- soggetti valutatori (soggetti che, avendo diretta contezza della performance del valutato, partecipano al protocollo di valutazione della performance individuale).

L'Università adotta un protocollo di valutazione differenziato in relazione al livello di responsabilità ricoperto nell'ambito della struttura organizzativa:

- modello di tipo misto (che contempla l'approccio bottom up e quello top down) per il personale con incarichi di responsabilità di livello dirigenziale;
- modello "dall'alto al basso" (top-down) per il personale con incarichi di responsabilità di livello non dirigenziale e personale senza incarichi di responsabilità.

Con l'introduzione, nel 2016, di meccanismi di coordinamento organizzativi basati su relazioni di natura sia gerarchica che funzionale, si è reso necessario individuare un modello che potesse coglierne le peculiarità e rappresentare al meglio la performance individuale. Tale costruzione consente di valutare l'apporto del soggetto valutato alle attività di supporto alla didattica e alla ricerca (relazioni funzionali). In tal senso, in coerenza con quanto fatto nel 2017, anche per il 2018 è stata applicata la valutazione funzionale per le seguenti posizioni organizzative:



- Responsabili di Unità Operativa di laboratorio dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;
- Responsabili di Unità Operativa di biblioteca dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;
- Coordinatori di Dipartimento di Didattica e di Ricerca;
- Direttori di Polo Bibliotecario.

Con il ciclo integrato 2017 si è dato avvio alla valutazione individuale per tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo così come auspicato dall'Anvur nel Report di valutazione relativo al Piano Integrato 2016-2018.

Il SMVP 2018 prevede differenti Protocolli di Valutazione (si rinvia al documento SMVP 2018 -Paragrafo 5 "Performance individuale" per approfondimenti sui protocolli di valutazione):

Figura 9 - Protocolli di valutazione performance individuale



Sono considerati soggetti con incarichi di responsabilità:

- Direttore Generale;
- Dirigenti;
- Altri dipendenti con incarichi di responsabilità.

La performance individuale dei soggetti titolari di incarichi di responsabilità è misurata e valutata in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi individuali ed organizzativi (c.d. Affidabilità) e alle capacità manageriali e individuali.

La composizione della dimensione dell'affidabilità, a cui è attribuito un peso complessivo pari a 70, per le specifiche tipologie di incarico è descritta come di seguito riportato.

Tabella 16 - Affidabilità

VALUTATO	AFFIDABILITÀ (RACCORDO CON LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA)
Direttore Generale	Obiettivi individuali
	Performance Amministrativa di Ateneo (I livello)
Dirigenti	Obiettivi individuali
	Progetti di Direzione (II livello)
Responsabili di Sezione/Coordinatori	Obiettivi individuali
	Performance della Sezione (III livello)
Responsabili di unità operativa, staff, ufficio, struttura semplice, polo	Obiettivi individuali
	Performance della struttura gestita (IV livello)
Titolare di altri incarichi	Obiettivi individuali

Per l'anno 2018 gli obiettivi operativi sono stati adottati come di seguito dettagliato:

- Obiettivi dei responsabili di strutture di livello I e II (Direttore generale e dirigenti) con il Piano Integrato 2018-2020 (Sezione III del DPI 2018-2020) adottato in data 31/01/2018;
- Obiettivi dei responsabili di strutture di livello III e IV con il DDG 192/2018 e modificati e integrati con il DDG 422/2018

Sul piano contenutistico, la dimensione Affidabilità 2018 dei titolari di posizione organizzativa è composta come segue:

- obiettivi individuali collegati rispettivamente ai progetti trasversali di Ateneo (2018_PROG_01; 2018_PROG_01; 2018_PROG_02; 2018_PROG_03);
- obiettivi individuali di altro tipo, non rientranti nel punto a);
- 1 o più obiettivi organizzativi.

La performance individuale del personale senza incarichi di responsabilità (categorie B, C, D) è misurata in relazione alla performance organizzativa della struttura organizzativa di afferenza al fine di evidenziare il contributo del singolo alla performance della struttura. Per questi soggetti, la dimensione dell’Affidabilità è valutata con un peso pari a 100. La valutazione individuale del personale senza incarichi di responsabilità è stata effettuata dal responsabile della struttura di appartenenza.

Di seguito si rendicontano gli obiettivi collegati ai progetti trasversali di Ateneo (detti obiettivi intermedi).

5.1 OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI

Di seguito si rendicontano gli obiettivi individuali dei Dirigenti.

DIRIGENTE	GIANFRANCO BERARDI – DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre un progetto per l'introduzione della contabilità analitica	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_05	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I1
INDICATORE	On/Off	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	On
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>Nel corso del 2018 è stato avviato un processo di studio e analisi finalizzato, in un'ottica di medio termine, al consolidamento e allo sviluppo del sistema contabile complessivo di ateneo, a seguito delle recenti riforme legislative dell'ordinamento contabile delle università statali.</p> <p>In particolare, è stato predisposto uno studio di fattibilità sull'implementazione della contabilità analitica, che ha lo scopo precipuo di migliorare la qualità dell'infrastruttura contabile complessiva agevolando il processo di costruzione del budget nella prospettiva del controllo di gestione, consentendo la lettura del bilancio per destinazione funzionale, nonché la determinazione dei costi (e ricavi) di oggetti specifici di misurazione ritenuti strategici per l'ateneo. L'introduzione della contabilità analitica, per la qualità dell'informazione che è in grado di fornire agli organi di governo e di gestione, costituisce un tassello chiave nell'evoluzione dei processi gestionali in chiave manageriale.</p> <p>Lo studio individua un possibile percorso strutturato, distinto in fasi, da seguire per l'implementazione della contabilità analitica, evidenziandone le principali caratteristiche, criticità e implicazioni organizzative nel contesto di ateneo.</p>				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre un sistema di monitoraggio delle posizioni assicurative al fine di risolvere le incongruenze tra le banche INPS	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_13	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I1
INDICATORE 1	On/Off	TARGET 1	On	VALORE A CONSUNTIVO 1	On
INDICATORE 2	Numero di incongruenze risolte/Numero di incongruenze presenti a gennaio 2018)*100	TARGET 2	100%	VALORE A CONSUNTIVO 2	100%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				

DIRIGENTE	GIANFRANCO BERARDI – DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE
REPORT DI DETTAGLIO	<p>L'obiettivo si è reso necessario a seguito della prossima decorrenza di quanto previsto dall'art. 31, comma 2, della legge 24 maggio 1952, n. 610 in tema di prescrizione contributiva INPS. Con circolare 169/2017, infatti, l'INPS ha previsto che entro il 1/1/2019 le Pubbliche Amministrazioni iscritte alla Gestione Dipendenti Pubblici debbano sanare le posizioni assicurative dei propri dipendenti senza incorrere nei limiti di prescrizione quinquennali previsti dalla legge 335/95. La Direzione Risorse Finanziarie nell'ambito dell'obiettivo assegnato ha predisposto ed attivato un sistema di monitoraggio delle posizioni assicurative al fine di risolvere le incongruenze presenti nelle banche dati INPS.</p> <p>Tali attività sono consistite nella creazione di data base nei quali sono confluiti i dati retributivi e contributivi relativi ad arretrati di retribuzione corrisposti a seguito di sentenze e transazioni aventi decorrenza in anni precedenti al 2005. Tali flussi non potevano essere trasmessi all'INPS in quanto l'Istituto previdenziale non aveva rilasciato un applicativo utile per trasmettere le relative denunce contributive. Tale applicativo è stato rilasciato dall'INPS solo nel mese di luglio dell'anno 2017. Si è provveduto, pertanto, a mettere a disposizione della Direzione Risorse Umane il database creato ed alimentato al fine di consentire l'alimentazione delle posizioni assicurative degli interessati a mezzo applicativo "Nuova Passweb". Per la medesima finalità si è provveduto, inoltre, a trasmettere all'INPS, i dati relativi alle richieste di verifica delle posizioni assicurative dei dipendenti per i periodi dall'anno 2005 sino all'attualità nei casi di richiesta esplicita da parte dell'Istituto previdenziale.</p> <p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto entro il 31/12/2018 in relazione ai dati di anomalie di cui è a conoscenza l'Ateneo.</p> <p>Si sta procedendo a regime ad alimentare ed utilizzare con profitto il data base realizzato.</p>

DIRIGENTE	EMILIO MICCOLIS – DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Coordinare le attività di rilevazione del patrimonio delle attrezzature di laboratorio e di supporto alla ricerca	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_03	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I2 – C5
INDICATORE	Numero di Dipartimenti monitorati/23	TARGET	≥ 70	VALORE A CONSUNTIVO	100
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	A tale scopo, il 25 maggio 2018, è stata avviata dalla U.O. Organi Strutture decentrate e Centri una indagine per la rilevazione del patrimonio delle attrezzature di laboratorio e di supporto alla ricerca presso ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca mediante l'elaborazione di una "scheda censimento attrezzature di laboratorio", appositamente redatta dal Responsabile della Sezione e collegata all'obiettivo di cui sopra. Tutte le 23 strutture dipartimentali hanno dato riscontro all'indagine, anche a seguito di solleciti da parte della citata Unità Operativa. Solo il Dipartimento di Scienze Politiche ha dichiarato di non avere attrezzature di laboratorio e di supporto alla ricerca. A seguito dell'indagine, tutti i dati rilevati sono stati raccolti ed immessi in un data base ed elaborati in modo da facilitarne la fruizione. Dal censimento è emerso che, in totale, sono presenti presso i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, complessivamente, n. 6296 attrezzature e n. 412 laboratori.				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Sperimentare la Centrale Unica di Acquisti per Strutture Decentrate	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_04	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I1 – I2
INDICATORE	On/Off (output: attivazione di una Sezione sperimentale)	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	Off
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo parzialmente raggiunto – È stata realizzata l'attività propedeutica alla implementazione della Centrale attraverso un'attività di studio e di incontri con gli addetti del settore. Tale attività si è concretizzata in una relazione.</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	Si è proceduto, preliminarmente, a consultare la normativa vigente rappresentata dal D. Lgs. n.50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici), integrato dal D. Lgs. 56/2017, dalla determinazione n. 3 del 25 febbraio 2015 dell'ANAC e dalle linee guida ANAC che consente di elaborare un Sistema di acquisti ispirato a quei principi generali posti alla base del Codice degli appalti. La mission dell'obiettivo è quella di creare una Centrale unica di Committenza (CUC) che realizzi un accorpamento della domanda di lavori, beni e servizi da parte dei dipartimenti di didattica e di ricerca, compreso le sedi distaccate di Brindisi e Taranto, per consentire forme di aggregazione ai fini dell'affidamento dei contratti pubblici. A tal fine è indispensabile una programmazione annuale e/o pluriennale attraverso la rilevazione dei fabbisogni delle strutture interessate che consenta di promuovere un sistema integrato per realizzare una semplificazione del processo di approvvigionamento. La creazione di tale struttura consentirebbe di canalizzare la domanda di lavori, beni e servizi provenienti dai diversi dipartimenti, con l'effetto di concentrare le procedure di acquisto, aumentando, di conseguenza, i volumi messi a gara con conseguenti economie di scala; di offrire livelli di servizio uniformi; di ottenere, quindi, prezzi unitari più vantaggiosi e di ridurre i rischi connessi alla gestione delle procedure. Pertanto, tale struttura (Centrale unica di committenza) dovrà gestire tutte le attività di approvvigionamento di lavori, forniture e servizi richieste dai Dipartimenti di didattica e di ricerca attraverso procedure di gara tradizionali e su piattaforme digitali; coordinare e supportare il personale dei dipartimenti incaricato degli approvvigionamenti. Prima della costituzione di tale struttura, attraverso la fotografia della situazione effettiva di partenza, si potranno definire i processi di pianificazione, aggregazione e razionalizzazione della spesa, acquisto e gestione dei contratti nell'ambito di una riorganizzazione dei processi interni per poter conseguire una maggiore efficienza e speditezza dell'azione amministrativa con inevitabili ricadute positive sulla performance individuale ed organizzativa.				

DIRIGENTE	EMILIO MICCOLIS – DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Garantire supporto amministrativo alla realizzazione della banca dati delle competenze dei ricercatori e dei gruppi di ricerca	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_10	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
INDICATORE	(Numero di ricercatori e docenti mappati/Numero di Ricercatori dell'Ateneo) *100	TARGET	20,00%	VALORE A CONSUNTIVO	26,22%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>L'Università degli Studi di Bari con la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali e il coordinamento della delegata del Rettore all'Internazionalizzazione prof.ssa Filomena Corbo, ha avviato nel secondo semestre del 2018 un'attività di censimento delle competenze dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, presso le 23 strutture dipartimentali di didattica e di ricerca, finalizzata alla internazionalizzazione della ricerca e alla promozione dell'attività di lobbying nella competizione europea. Lo strumento di rilevazione individuato è stato la predisposizione di una scheda web (google form) deputata a raccogliere in modo sistematico tutte le informazioni relative alle caratteristiche scientifiche dei gruppi di ricerca, alle loro tematiche suddivise per aree ERC e alla loro capacità di attrarre finanziamenti esterni attraverso la partecipazione a bandi competitivi nazionali, europei e internazionali. In allegato il format messo a punto per la rilevazione. Al censimento hanno partecipato n. 14 Dipartimenti di didattica e di ricerca per un totale di n. 175 gruppi di ricerca (n. 393 ricercatori coinvolti) così suddivisi:</p> <p>Dipartimento di Biologia n. 15 Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica n. 15 Dipartimento di Chimica n. 15 Dipartimento Jonico dei sistemi economici e giuridici del Mediterraneo n. 2 Dipartimento di Studi Umanistici n. 11 Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa n.10 Dipartimento Interateneo di Fisica n. 12 Dipartimento di scienze mediche di base neuroscienze e organi di senso n. 21 Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco n. 11 Dipartimento di Informatica n. 9 Dipartimento di Scienze agro ambientali e territoriali n. 11 Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana n. 20 Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti n. 9 Dipartimento di Scienze politiche n. 14</p> <p>L'ingente patrimonio di informazioni così rilevato, sebbene non rappresenti la totalità dei dati caratterizzanti le experties dei nostri dipartimenti, costituisce una buona base di partenza che, se opportunamente inserita in una banca dati informatizzata, potrebbe essere un ottimo strumento di supporto al management per attività di comunicazione interna all'ateneo, al fine di creare contaminazione tra i diversi settori disciplinari, magari scientifici e umanistici tanto auspicata dalla strategia della ricerca europea. Inoltre, rappresenterebbe un efficace strumento di comunicazione rivolta all'esterno e finalizzata alla promozione e valorizzazione della ricerca, attraverso le attività di consulenza per le imprese, alla creazione di spin off o alla brevettazione dei risultati. Tutto questo senza perdere di vista l'obiettivo iniziale della rilevazione che è quello della promozione della ricerca dell'ateneo nella competizione europea, supportando l'inserimento delle nostre competenze scientifiche nei partenariati strategici europei destinatari dei finanziamenti. Già dal 2016 l'Università di Bari ha infatti investito nell'attività di lobbying, contrattualizzando un referente esperto che, a Bruxelles, esplica attività di informazione sui bandi, ricerca partner e di matching con ricercatori di università straniere, di cui alcuni gruppi di ricerca hanno già usufruito. La mappatura delle competenze censite potrebbe essere ulteriormente implementata e migliorata al fine di organizzare un'attività di supporto per ogni singolo ricercatore a seconda della sua capacità di presentare progetti o migliorare il proprio curriculum. E' necessario sottolineare che anche altre strutture presenti</p>				

DIRIGENTE	EMILIO MICCOLIS – DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
	<p>nelle Direzioni amministrative Uniba hanno effettuato ulteriori rilevazioni come ad esempio l'anagrafe dei progetti di ricerca e dei contratti conto terzi, il monitoraggio dei visiting professor e visiting scientist e il censimento delle attrezzature esistenti presso i laboratori di ricerca. Coniugare opportunamente tutte le informazioni ad oggi disponibili rappresenterebbe una opportunità di sviluppo della conoscenza e di quelle interazioni intra ed extrauniba che rappresenteranno un volano per la ricerca a Bari. I proff. ri Giuseppe Pirlo e Danilo Caivano afferenti al Dipartimento di Informatica hanno messo a disposizione le loro competenze per individuare lo strumento più adeguato alla gestione delle informazioni e un gruppo di personale amministrativo coordinato dal Direttore della direzione Ricerca Internazionalizzazione e Terza Missione, in collaborazione con le U.U. O.O. Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti, sta progettando nuovi servizi di supporto alla ricerca Uniba, come lo scouting tecnologico finalizzato al trasferimento di conoscenza</p>

DIRIGENTE	FILOMENA LUISA MY ² - DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Garantire supporto amministrativo alla realizzazione della banca dati delle competenze dei ricercatori e dei gruppi di ricerca	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_11	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	B2
INDICATORE	Incremento della copertura	TARGET	20%	VALORE A CONSUNTIVO	50%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>Le attività poste in essere per la realizzazione dell'obiettivo in epigrafe hanno coinvolto 4 unità di personale afferente al CSI di Ateneo ed hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – routing e connettività – logistica, trasporto e installazione degli apparati – Sistemi, Access Point e Monitoraggio – Coordinamento, progettazione e procedure di acquisto di: 15 Access Point Cisco High Density AIR-AP3702I-E-K9 – 13.000€ + IVA; 5 Access Point Ubiquiti, Controller e Security Gateway – 1.000€ + IVA; 4 Punti Rete Aule 2 -3 Centro Universitario Sportivo – 800€ + IVA <p>La copertura wi-fi è stata estesa con il posizionamento dei nuovi apparati nei seguenti plessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Centro Polifunzionale Studenti (Sale Riunioni, Sala Lettura, Nuove Aule Lato Cesare Battisti 1-2-3, Ala Via Garruba Segreterie Studenti) – Centro universitario Sportivo (Aule 2 e 3 della Palazzina Patruno) – Campus - Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali (Sala Giunta; Sala Direzione; Atrio piano Terra; Aula Ciminale 5° Piano) – Ateneo – Dipartimento DISUM (Sala Lettura biblioteca di Scienze Filosofiche; Sala Tutor) – Taranto – Plesso di Via Lago Maggiore (Primo Piano Sala Lettura; Terzo Piano) <p>Inoltre, in Ateneo è stato posizionato un AP da esterno in grado di assicurare la copertura dell'Atrio di Via Nicolai, luogo di aggregazione Studentesca.</p>				

² L'obiettivo individuale della dott.ssa My (cod. 2018_PROG_03) è stato rendicontato nel paragrafo 1.4

DIRIGENTE	GAETANO PRUDENTE – AVVOCATURA				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Implementare lo sportello dedicato all'attività stragiudiziale	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_06	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	11
INDICATORE	(numero di pareri rilasciati/totale delle richieste pervenute) *100	TARGET	80%	VALORE A CONSUNTIVO	100%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>Nell'anno 2018 sono pervenute alla Struttura n. 29 richieste di parere da parte di Organi di Ateneo, Strutture dell'Amministrazione centrale, didattiche e di ricerca. Tutti i pareri richiesti sono stati resi entro il 31.12.2018, con la conseguenza che il target previsto (pari all'80%) è stato addirittura superato, risultando pari al 100%. Il sottoscritto ha curato direttamente la redazione di n. 9 pareri. I restanti n. 20 sono stati affidati agli Avvocati di Ateneo (pure destinatari dell'obiettivo individuale in commento) e condivisi dal sottoscritto quale Avvocato Coordinatore. Tali pareri, pertanto, risultano resi a firma congiunta dell'Avvocato estensore e dello scrivente.</p>				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre un parere tecnico-legale sul regolamento sulla privacy e sulla L. 241/90	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_07	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	11 – 12
INDICATORE	On/Off	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	On
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>Non è stato possibile rendere il prescritto parere sul Regolamento in materia di protezione dei dati personali, atteso che nell'anno 2018 alcun testo è pervenuto allo scrivente. Il testo, infatti, è stato prodotto in data 11.01.2019. Con riferimento al Regolamento in materia di procedimento amministrativo, accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato, del quale si è avuta copia in data 27.11.2018, il prescritto parere è stato reso con nota prot. 93992 del 21.12.2018</p>				

DIRIGENTE	PASQUA RUTIGLIANI – – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Favorire la partecipazione a bandi competitivi attraverso azioni formative e guide operative per le strutture di supporto alla ricerca	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_09	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	C4
INDICATORE1	(Numero di unità di personale partecipanti/Numero totale di personale impegnato sul processo di presentazione e gestione progetti) *100 - On/Off	TARGET1	60%	VALORE A CONSUNTIVO 1	100%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>Premesso che, in riferimento alla partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca e alla gestione e rendicontazione di progetti finanziati, risultano efficaci, piuttosto che una formazione teorica, un affiancamento consulenziale e una formazione on the job, si evidenzia che innumerevoli sono stati gli incontri e le consulenze anche telematiche per risolvere operativamente tematiche inerenti la ricerca finanziata. Alla data del 31 dicembre 2018 giugno sono stati altresì realizzati gli interventi formativi di seguito indicati: n. 2 seminari rispettivamente in tema di "Rendicontazione e certificazione delle spese" e "Comunicazione nei progetti finanziati riferiti al programma Interreg V-A Grecia- Italia 2014/2020, tenuti presso Uniba il 21 e 22 maggio. Strutture coinvolte: 6 per 7 progetti. Hanno registrato la loro presenza n. 24 unità di personale coinvolte nella realizzazione dei progetti di cui trattasi. Seminario internazionale, tenutosi presso Uniba in data 11 luglio, dal titolo " Quale valutazione per didattica, ricerca e terza missione?". Partecipanti registrati n.48; seminario in tema di "Rendicontazione e gestione dei progetti di cooperazione territoriale- La piattaforma MIS ", tenutosi presso Uniba in data 6 novembre. Partecipanti registrati 26.</p> <p>In merito, si evidenzia che la Dirigente, oltre ad aver contribuito all'organizzazione è stata relatrice in tutti i seminari succitati.</p> <p>Si evidenzia altresì che gli interventi formativi sulla gestione e rendicontazione di progetti sono stati realizzati in collaborazione con l' "Autorità di gestione del programma di cooperazione territoriale europea - Interreg Grecia-Italia, a costo zero per Uniba. Ai seminari ha partecipato anche personale esterno ad UNIBA, quali certificatori, commercialisti, esperti contabili, cui erano riconosciuti 4 crediti formativi dall'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Bari per la partecipazione ai seminari del 21 e 22 maggio, e, per il seminario del 21 maggio, giornalisti, cui sono stati riconosciuti 4 crediti formativi dall'Ordine dei giornalisti di Puglia.</p> <p>Inoltre, è stato promosso e si è collaborato attivamente alla progettazione formativa ed organizzativa del master "Comunicazione della Scienza", in particolare relativamente ai moduli di interesse di dottorandi e personale Tecnico-amministrativo addetto alle strutture di supporto alla ricerca. Al master sono stati iscritti 109 dottorandi, mentre i moduli di interesse del PTA verranno erogati nel 2019 anche on line.</p> <p>Sono stati altresì avviati contatti con la Camera di Commercio di Bari per l'organizzazione di 3 corsi di formazione in tema di "Europrogettazione", "Gestione e rendicontazione progetti europei", "Valorizzazione dei risultati della ricerca", per un'ottimizzazione dei costi.</p> <p>Tutti i bandi divulgati e progetti presentati hanno richiesto indirizzo operativo, tradottosi in messaggi e-mail, interlocuzione in incontri presso l'Ufficio del dirigente, note diffuse ai dipartimenti ed ai responsabili delle UU.OO. "riRerca e terza missione". Fra le innumerevoli linee operative formulate, si segnalano ad esempio: nota prot.20318 del 13.3.2018 inerente "PON R.I. 2014-2020 – Avviso "Attrazione e Mobilità dei ricercatori"; nota prot."29000 III 13 del 17 aprile 2018 avente ad oggetto " Attrazione e Mobilità dei ricercatori- indicazioni operative; nota prot.34185 del 16 maggio 2018, avente ad oggetto "Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse "Estrazione dei Talenti" Selezione Factory POR Puglia FESR FSE 2014-2020. In alcuni casi, si è reso necessario investire il Consiglio di Amministrazione per definire una linea di indirizzo generale. Si citano ad es.: Istruttoria CdA, avente ad oggetto Adempimenti relativi al Decreto Direttoriale n. 424 del 28 febbraio 2018- l'"Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricerca in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"., Istruttoria al Cda avente ad oggetto " Adempimenti progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 ". E' stata prestata collaborazione nella definizione dell'architettura delle pagine del sito dedicate alla Ricerca e nella implementazione delle informazioni riferite a ciascun segmento, attività risultate apprezzabili, in occasione della visita ANVUR.</p> <p>Collaborazione è stata prestata nella definizione delle linee operative e predisposizione della modulistica per il "Trattamento dei dati personali a fini statistici o di ricerca scientifica", documenti pubblicati nelle pagine del sito dedicate alla Ricerca e precisamente in quella denominata "Fare ricerca in Uniba". Sono stati altresì definiti indirizzi per la trasmissione di dati, pubblicazioni, convenzioni, informazioni inerenti la ricerca all'ARTI, per l'avvio di un sistema informativo regionale di valorizzazione della ricerca pubblica pugliese. Si citano infine le "Linee guida per l'integrità della ricerca in Uniba", trasmesse al Delegato del Rettore alla Ricerca ed al Direttore Generale in data 11 giugno 2018.</p>				

DIRIGENTE	SANDRO SPATARO – DIREZIONE RISORSE UMANE				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Modifiche dei Regolamenti relativi alle procedure concorsuali con riferimento alle novità introdotte dalla legge n. 190/2012 e s.m.i. nonché dalle delibere ANAC in materia.	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_01	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I1 – I2
INDICATORE	Numero regolamenti modificati/Numero Regolamenti da modificare*100	TARGET	66,66%	VALORE A CONSUNTIVO	100%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>Su proposta della scrivente Direzione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 agosto 2018 ha deliberato “di approvare le modifiche ai Regolamenti di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, volte all’introduzione di un sistema di estrazione a sorte preordinato alla costituzione delle Commissioni di selezione, in linea con le raccomandazioni di cui all’Atto di indirizzo relativo all’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017.</p> <p>Le predette modifiche sono state adottate con decreti del Rettore nn. 2534 e 2535 del 2/8/2018. Le stesse hanno comportato approfondito esame istruttorio sia della normativa specifica per il personale docente universitario, sia, più in generale, dei dipendenti dello stato, nonché delle norme in materia di anticorruzione, anche attraverso l’esame comparativo della disciplina adottata da altre università del Paese.</p>				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione del Regolamento sull’impegno didattico dei docenti	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_02	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	A2 - I1 – I2
INDICATORE	On/Off	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	On
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	<p>Le innovazioni alla disciplina della progressione economica dei professori e ricercatori a tempo indeterminato, introdotte dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sulla base di un sistema valutativo anche degli obblighi didattici, peraltro dopo il blocco pluriennale dei meccanismi di adeguamento retributivo disposto dal D.L. 78/2010, e l’esigenza di regolare le tipologie di impegno didattico che i professori e i ricercatori universitari sono tenuti a rispettare, hanno indotto all’adozione di un Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 3, della Legge 240/10. L’art. 5 del “Regolamento di Ateneo per la valutazione dell’impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali” prevede, infatti, all’art. 5 che la procedura di valutazione ai sensi dell’art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, considera, in relazione allo stato giuridico e alle esigenze dell’Ateneo, tra le altre, le attività didattiche. Il Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari è stato emanato con D.R. n. 2463 del 30/7/2018, e ha definito l’impegno didattico dei professori e dei ricercatori, i cui doveri sono regolamentati dall’art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo (R.A.D.) “Doveri didattici dei Docenti”, adottato ai sensi della dell’art. 6 della Legge 240/2010. Obiettivo pienamente raggiunto</p>				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Redazione Regolamento sul funzionamento del servizio ispettivo	CODICE OBIETTIVO	2018_PROG_03/06	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
INDICATORE	On/Off	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	On
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				

DIRIGENTE	PAOLO SQUEO - DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Completamento degli interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza delle aule previste dalla Programmazione Triennale 2016-2018	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_08	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	E3
INDICATORE	(Numero di interventi realizzati/numero di interventi programmati) *100	TARGET	≥60%	VALORE A CONSUNTIVO	81,80%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	L'impegno prodotto ha portato alla riqualificazione ed alla realizzazione di aule e biblioteche presso il Palazzo ex Poste, l'edificio che ospita la sede del Dipartimento LELIA, il palazzo "Del Prete", sede dei Dipartimenti Giuridici oltre alla modernizzazione di alcuni ambienti presso i Nuovi Dipartimenti Biologici e la progettazione di aule presso i vecchi Dipartimenti Biologici - Campus "Ernesto Quagliariello". Si rileva che, le aule realizzate presso il Palazzo ex Poste Centrali, sono presenti nuove sedute ergonomiche e banchi con prese elettriche schuko, sistemi che consentono la gestione di segnali video ad alta risoluzione, streaming e recording digitale con condivisione wireless dei flussi audio/video e la possibilità di memorizzare in Cloud per una visione differita delle lezioni. Questo moderno e particolare allestimento è stato considerato uno standard da applicare per le future aule e sale studio da progettare o da ristrutturare. Non da ultimo, il valore della superficie degli ambienti didattici rapportato al numero di studenti è passato da 2,65 (anno 2015) a 3,17 nell'anno 2018 evidenziando la validità delle politiche di investimento adottate da questa Amministrazione per realizzare condizioni favorevoli alla formazione e crescita culturale dei nostri principali stakeholder.				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare linee guida per l'uniforme gestione delle procedure di acquisto da pubblicare sulla intranet UNIBA a supporto delle strutture dipartimentali	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_12	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I1
INDICATORE	On/Off	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	On
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
REPORT DI DETTAGLIO	le linee guida per la gestione delle procedure di acquisto a supporto delle strutture dipartimentali sono state regolarmente redatte entro il mese di dicembre 2018. La pubblicazione è tutt'ora sospesa in quanto è intervenuto il regolamento per gli acquisti sotto soglia.				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare le misure relative alla "pubblicazione percentuali di ribasso e/o dei punteggi attribuiti agli offerenti" (Tabella n. 23 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020)	CODICE OBIETTIVO	2018_PROG_03/05	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I2
INDICATORE	(Numero aggiudicazioni pubblicate /numero complessivo delle aggiudicazioni nell'arco dell'anno)*100	TARGET	100%	VALORE A CONSUNTIVO	100%
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				

DIRIGENTE	DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – FEDERICO GALLO (AD INTERIM)				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre le iniziative necessarie per l'accreditamento dei corsi di studio da parte di Anvur in ottica di assicurazione della qualità (prevista per novembre 2018)	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_14	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	A1
INDICATORE	On/Off	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	Off
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Implementare il sistema di monitoraggio della qualità delle scuole di specializzazione di area medica	CODICE OBIETTIVO	2018_IND_15	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	A1
INDICATORE	(Numero di scuole sottoposte a monitoraggio/numero complessivo di scuole di specializzazione di area medica) *100	TARGET	≥80%	VALORE A CONSUNTIVO	95,35
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Revisione della tabella dei procedimenti amministrativi e determinazione dei termini di conclusione, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 33/2013 – adeguamento al Nuovo Modello	CODICE OBIETTIVO	2018_PROG_03/03_04	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI	I2
INDICATORE	On/Off	TARGET	On	VALORE A CONSUNTIVO	On
CONSEGUIMENTO	<i>Obiettivo pienamente raggiunto</i>				

5.2 LA VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI

La valutazione dei comportamenti organizzativi attiene all'ambito delle *Capacità Manageriali (CM)*, cioè la capacità di programmare, gestire e controllare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, e delle *Capacità Individuali (CI)*, caratteristiche dell'individuo (conoscenze, esperienze, capacità, attitudini, immagine di sé, motivazioni, valori) che alimentano sistematici e osservabili comportamenti intenzionali, correlati a prestazioni individuali il cui livello è conforme a quanto stabilito per il titolare di una data posizione di lavoro o, più in generale, alle esigenze ed aspettative dell'organizzazione.

Con le dimensioni "Capacità Manageriali" e "Capacità Individuali" l'Università valuta i comportamenti del personale dipendente esibiti nel periodo oggetto di riferimento della valutazione. L'analisi dei comportamenti consente di stabilire una relazione tra la "qualità" dei risultati e "qualità" dei comportamenti individuali.

Il SMVP 2018 ha stabilito che tra le capacità manageriali sia valutata quella di differenziare i giudizi di valutazione sui propri collaboratori, ai sensi dell'art. 9, comma 1- d) del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Per il 2018 sono stati valutati i comportamenti dei seguenti soggetti:

- † Direttore Generale e Dirigenti;
- † Responsabili di Sezione,
- † Coordinatori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;
- † Responsabili di Staff e Uffici;
- † Direttori di Polo;
- † Responsabili di Unità Operative;
- † Responsabili della Struttura Amministrativa di raccordo della Scuola di Medicina.

Per le dimensioni Capacità Manageriali e Capacità Individuali si utilizza il metodo della valutazione dei comportamenti conosciuto come "Liste di controllo". La tecnica in oggetto consente al valutatore di non esprimere direttamente il proprio giudizio sul valutato ma di scegliere, rispetto ad un insieme di possibili esempi di un dato comportamento (c.d. indicatori di comportamento), sia positivi sia negativi, quello/i che identifica/no il comportamento tenuto dal soggetto valutato.

La scala di valutazione, per ciascun indicatore di comportamento, è la seguente:

Tabella 17 - Scala di valutazione dei comportamenti

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
COMPORAMENTO NON ESIBITO MAI	1
COMPORAMENTO ESIBITO RARAMENTE	2
COMPORAMENTO ESIBITO SPESSO	3
COMPORAMENTO ESIBITO MOLTO SPESSO	4
COMPORAMENTO ESIBITO SISTEMATICAMENTE	5

Per ciascuna tipologia di ruolo organizzativo sono stati utilizzati set di indicatori di comportamento differenziati (riportati in forma analitica nel paragrafo 3.3. del Piano Integrato 2018/2020).

5.2.1 METODOLOGIE DI INDAGINE SUI COMPORAMENTI INDIVIDUALI E MANAGERIALI (BOTTOM UP PER I TITOLARI DI INCARICO DIRIGENZIALI)

Anche per il 2018, in coerenza con quanto fatto negli scorsi anni è stata realizzata l'indagine sui comportamenti del personale dirigenziale. Il questionario è stato implementato per la compilazione sul Web con il software open source LimeSurvey.

Il medesimo questionario è stato somministrato distintamente per la valutazione:

- † del Direttore Generale da parte dei Dirigenti,

- † del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione (componenti in carica nell'anno 2018);
- † dei Dirigenti e del Direttore Generale da parte dei "riporti", ovvero del personale tecnico-amministrativo che collabora più direttamente con le figure dirigenziali, secondo il nuovo modello organizzativo: Responsabili di Sezione, Responsabili di Staff, Direttori di Poli, Board, Coordinatori Dipartimenti di Didattica e Ricerca, Responsabili di U.O./Struttura a diretta dipendenza della Direzione (ad esempio U.O. Affari Generali e segreteria, etc.).

Durante il 2018 non si sono verificati avvicendamenti di dirigenti, pertanto il personale coinvolto ha avuto la possibilità di valutare il proprio dirigente sulla base dei comportamenti assunti durante tutto l'anno.

Sono stati individuati 94 soggetti (valutatori) invitati ad esprimersi sui comportamenti agiti da parte dei Dirigenti e del Direttore Generale (valutati).

Le possibili risposte sono di tipo qualitativo e riguardano la frequenza del verificarsi di determinati items di comportamento del personale dirigenziale.



Il questionario è stato somministrato dal 11 al 29 marzo 2019. Complessivamente ha risposto al questionario l'86,2% degli invitati, contro il 96% dello scorso anno.

Nella Tabella seguente è riportato, per l'anno 2018, il numero dei soggetti invitati a rispondere al questionario (valutatori), il numero dei rispondenti e il relativo tasso di risposta, suddivisi per struttura.

Tabella 18 - Tasso di risposta dei valutatori ad esprimersi sui comportamenti dirigenziali

STRUTTURA DI AFFERENZA VALUTATORI	N. VALUTATORI	N. RISPONDENTI	TASSO DI RISPOSTA (%)
Direzione Generale_Offerta Formativa e Servizi agli Studenti	12	10	83,3
Avvocatura	6	5	83,3
Direzione Affari istituzionali	5	4	80,0
Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	9	8	88,9
Direzione Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali	31	28	90,3
Direzione Risorse Finanziarie	3	2	66,7
Direzione Risorse Umane	7	7	100,0
Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	3	3	100,0
<i>Ulteriori valutatori</i>			
Componenti CdA vs Direttore Generale	11	7	63,6
Dirigenti vs Direttore Generale	7	7	100,0

Fonte: elaborazioni Staff Statistiche di Ateneo

Di seguito si riepilogano le valutazioni dei comportamenti (Autovalutazione, Valutazione gerarchica e qualora previste Valutazione funzionale e Bottom up) in forma aggregata per Posizione Organizzativa:

Figura 10 – Valutazione dei comportamenti Dirigenti (II livello)

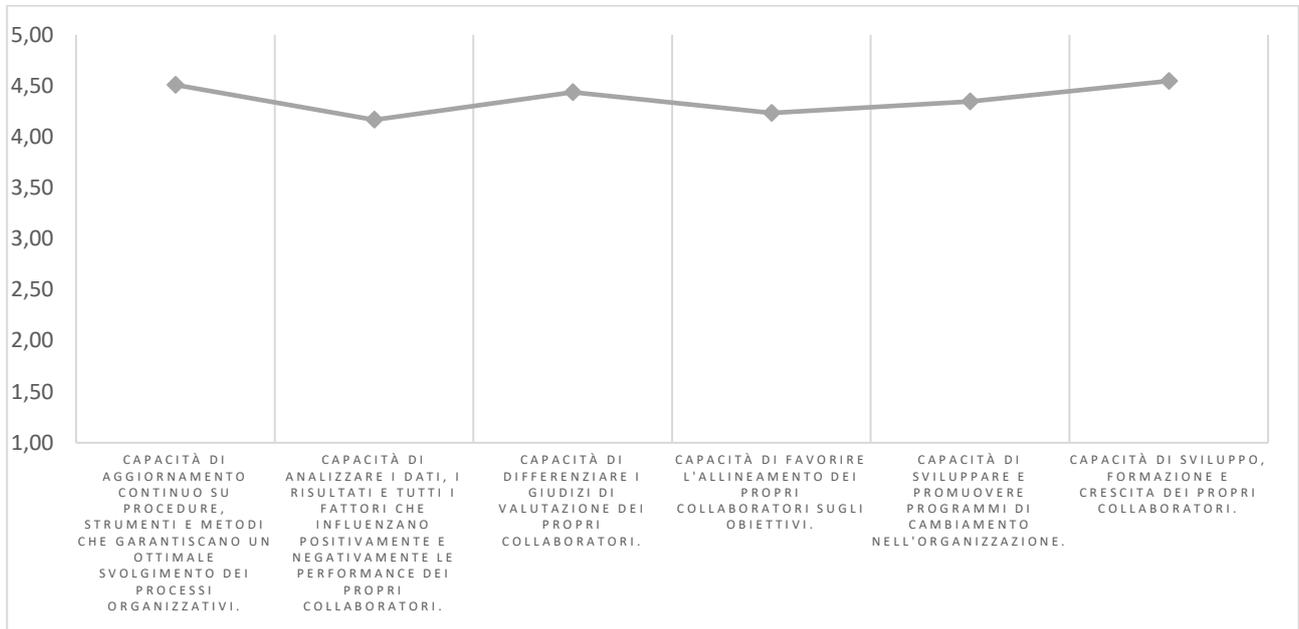


Figura 11 - Valutazione dei comportamenti (III livello)

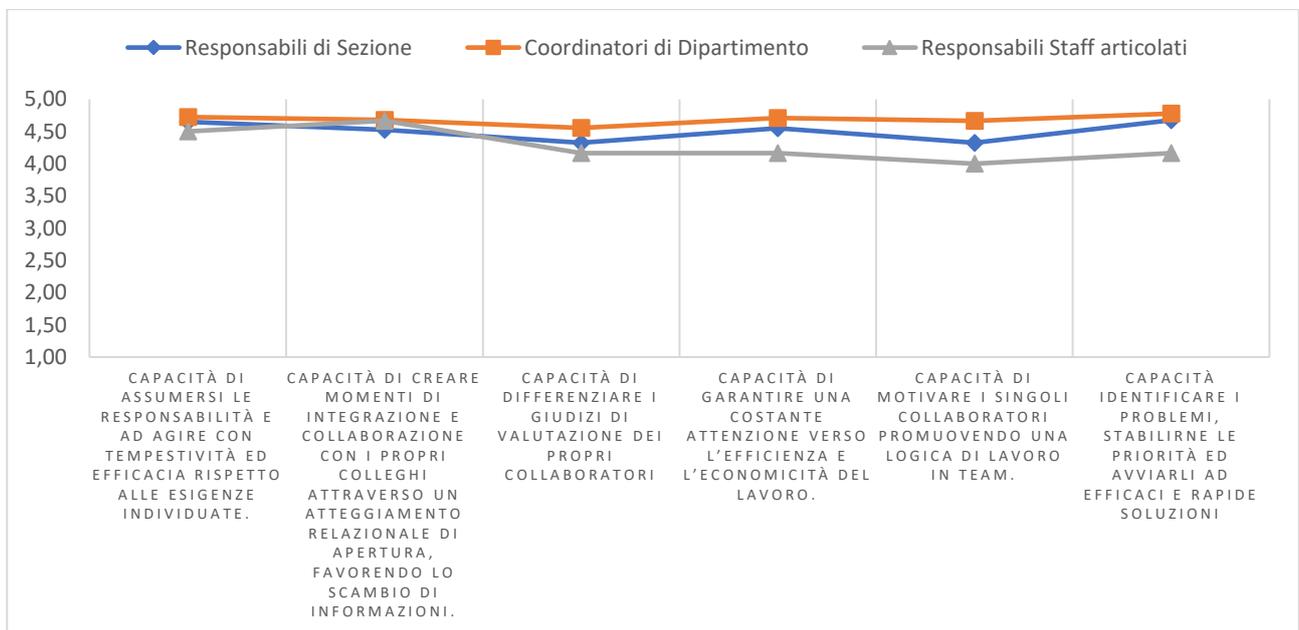
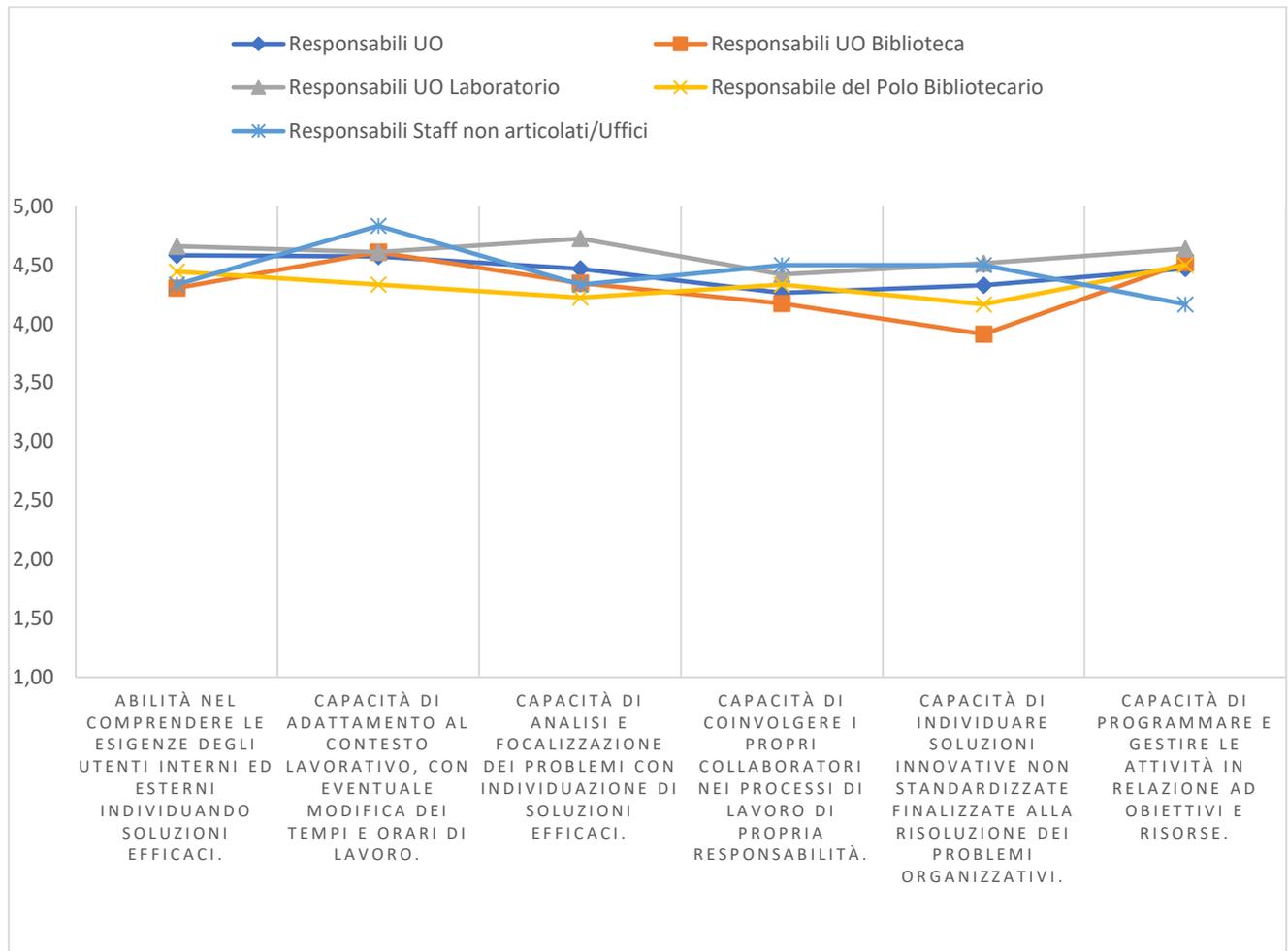


Figura 12 - Valutazione dei comportamenti (IV livello)



5.3 PROCESSO DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE E RISULTATI AGGREGATI

Al termine del periodo di riferimento degli obiettivi, coincidente con l'anno solare, il Direttore Generale, ha dato avvio alla valutazione individuale stabilendo la relativa tempistica. Il processo è stato sviluppato coerentemente con quanto definito dal SMVP 2018 (si veda i relativi Protocolli di valutazione).

La valutazione gerarchica dei collaboratori (Capi sezione e responsabili di unità operative di diretta collaborazione dei Dirigenti e Direttore Generale) e l'autovalutazione dei comportamenti è stata effettuata dai valutatori in ambiente GZOOM contestualmente alla misurazione e valutazione degli obiettivi. Le valutazioni delle capacità individuali e manageriali dei dirigenti e del Direttore Generale (bottom up), effettuate con le modalità descritte nel paragrafo 2.2.1, sono state successivamente inserite nell'applicativo GZOOM.

La valutazione individuale dei Dirigenti, da parte del Direttore Generale, è avvenuta attraverso colloqui di valutazione in data 31/05/2019. Il Nucleo di Valutazione ha presenziato alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti.

Tabella 19 - Sintesi del processo di valutazione della performance individuale

Valutato	Valutatore	Oggetto della valutazione	Tempistica
Direttore Generale	<i>Dirigenti e personale della direzione generale</i>	Capacità manageriali e individuali	La somministrazione é avvenuta a marzo 2019
	<i>Autovalutazione</i>	Affidabilità, Capacità manageriali e individuali	Maggio 2019
	<i>Nucleo di Valutazione</i>	Propone un giudizio di valutazione su Affidabilità, Capacità manageriali e individuali	Non ancora espletata
	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	Giudizio finale sulla proposta del Nucleo di Valutazione	Non ancora espletata
Dirigenti	<i>Personale titolare di posizione organizzativa della struttura amministrativa gestita</i>	Capacità manageriali e individuali	La somministrazione é avvenuta a marzo 2019
	<i>Direttore Generale</i>	Affidabilità, Capacità manageriali e individuali	Colloquio di valutazione del 31/05/2019
	<i>Autovalutazione</i>	Affidabilità, Capacità manageriali e individuali	Aprile/maggio 2019

Tabella 20 - Riepilogo fasce di merito

FASCIA DI MERITO	Punteggio associato
I – Prestazione Eccellente	Da 90,01 a 100/100
II – Prestazione Distinta	Da 80,01 a 90/100
III- Prestazione adeguata	Da 60,01 a 80/100
IV – Prestazione Inadeguata	Da 0 a 60/100

Fonte: SMVP 2018

Tabella 21 - Riepilogo delle valutazioni individuali per fascia di merito e ruolo organizzativo

TIPOLOGIA DI INCARICO	I FASCIA	II FASCIA	III FASCIA	IV FASCIA
Dirigenti	100%			
Direttore di Polo Bibliotecario	83,3%	16,7%		
Coordinatori dei Dipartimenti di didattica e di ricerca	100%			
Responsabile di Sezione	95%	5%		
Responsabile di Staff/Ufficio/Struttura di supporto alla scuola	100%			
Responsabile di unità operativa gestionale	89,0%	8,2%	2,2%	0,5%
Responsabile di unità operativa di biblioteca	87,5%		12,5%	
Responsabile di unità operativa di laboratorio	100%			
Personale senza incarichi di responsabilità	97,4%	2,5%	0,1%	
Titolari di altro incarico	95,3%			4,7%

SEZIONE III - CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE DI ATENEO

6.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEIO

Di seguito si esplicita dettagliatamente il processo perseguito per la rendicontazione dei risultati e per la redazione della Relazione sulla Performance che costituisce il documento conclusivo del Ciclo di Gestione della performance 2018.

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Tabella 22 - Fasi e attività svolte

FASI	ATTIVITÀ SVOLTE
PROGRAMMAZIONE	<p>Il Ciclo di Gestione della Performance 2018 si è sviluppato in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018 (approvato con Delibera del C.d.A. del 11.01.2018, adottato con D.R. n. 184 del 24.01.2018 avendo preliminarmente acquisito il parere del Nucleo di Valutazione – Verbale del NdV del 21.12.2017).</p> <p>La fase della Programmazione è analiticamente descritta all'interno del Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018 e adottato con D.R. n. 299 del 31/01/2018).</p> <p>Si fa riferimento, nello specifico, ai seguenti paragrafi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Premessa</i> della Sez. II - Piano Triennale 2016-2018, adottato dal Consiglio di Amministrazione del 16/12/2016; – <i>Par. 3.1. Integrazione con la programmazione strategica e processo di costruzione e condivisione degli obiettivi; Par. 3.4 Il processo e le azioni di miglioramento del ciclo integrato della performance</i> della Sezione III - Piano Integrato. <p>Gli obiettivi assegnati al Direttore Generale e ai Direttori delle Direzioni dell'Amministrazione Centrale, in sede di adozione del P.I., sono stati declinati alle posizioni organizzative e alle strutture organizzative di livello inferiore (III e IV livello, secondo la logica del <i>cascading</i>) con D.D.G. n. 192 del 18/04/2018. Tale Decreto è stato illustrato e condiviso con il Consiglio di Amministrazione (seduta del 26.04.2018) ed è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione (nota prot. N. 31058 del 27.04.2018. Il processo di condivisione con i Dirigenti e le posizioni sub-apicali ha impegnato i primi mesi dell'anno.</p>
MONITORAGGIO INTERMEDIO	<p>In condivisione con il Nucleo di Valutazione (nota prot. n. 51487 del 13 luglio 2019) è stato avviato il monitoraggio (al 30 giugno). La Direzione Generale ha supportato i titolari di posizione organizzative nell'inserimento dei dati all'interno dell'applicativo GZOOM mediante la Guida agli adempimenti e le Linee operative per il monitoraggio semestrale 2018. In seguito al monitoraggio, sono state adottate modifiche in corso d'anno agli obiettivi (D.D.G. n. 422 del 10.09.2018). Di tanto se ne è data comunicazione al CdA del 18.09.2019.</p>
MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE AL 31/12/2018	<p>La misurazione degli obiettivi strategici è stata avviata a febbraio 2019 e si è conclusa a maggio 2019. Per gli indicatori di provenienza interna all'Ateneo è stata effettuata una rilevazione diretta presso gli uffici amministrativi per ambito di pertinenza.</p> <p>La rendicontazione degli obiettivi operativi si è svolta nel periodo febbraio-giugno in diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – misurazione degli indicatori associati agli obiettivi di competenza delle strutture organizzative; – inserimento, nell'applicativo informatico GZOOM, dei dati di misurazione e di valutazione da parte dei responsabili di struttura.

FASI	ATTIVITÀ SVOLTE
	La valutazione individuale dei Dirigenti, da parte del Direttore Generale, si è conclusa in data 31 maggio 2019 con i colloqui di valutazione. Il Nucleo di Valutazione ha presenziato alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti.

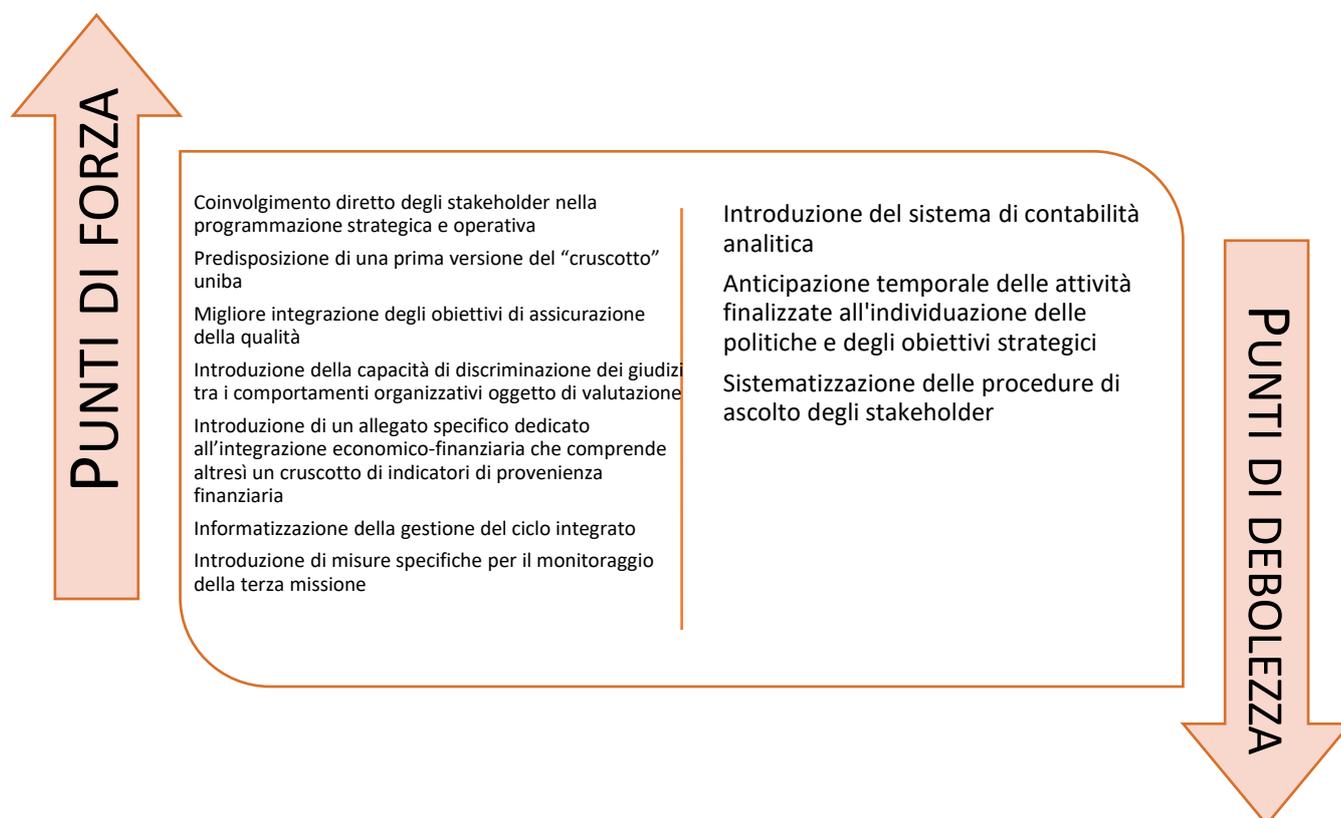
Tabella 23 -Strutture e soggetti coinvolti nel processo di rendicontazione delle performance

SEZIONI DELLA RELAZIONE	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI
PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	Rettore
INFORMAZIONI DI SINTESI PER GLI STAKEHOLDER	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, Staff Statistiche di Ateneo
SEZIONE I – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI DALL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione; Staff Statistiche di Ateneo Direzione Ricerca e Terza Missione
INFORMAZIONI PRELIMINARI PER L’ANALISI DEI DATI SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	Staff Statistiche di Ateneo; Presidio della Qualità; U.O. Supporto al Presidio di Qualità; Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione
PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI ATENEO	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione; Staff Statistiche di Ateneo; Centro Servizi Informatici; U.O. URP e Redazione Web; U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità; U.O. Organi di Garanzia;
SEZIONE II- PERFORMANCE INDIVIDUALE	
INFORMAZIONI PRELIMINARI PER L’ANALISI DEI DATI SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione
OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione
LA VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, Staff Statistiche di Ateneo
PROCESSO DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE E RISULTATI AGGREGATI	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione
SEZIONE III- CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE DI ATENEO	
FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione,
PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione
GRADO DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione Staff Statistiche di Ateneo

6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO

I punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione integrata sono stati definiti in fase di programmazione nel paragrafo “3.3.4 Il processo e le azioni di miglioramento del ciclo integrato della performance” del DPI 2018-2020 e si riepilogano qui di seguito:

Figura 13 – Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance



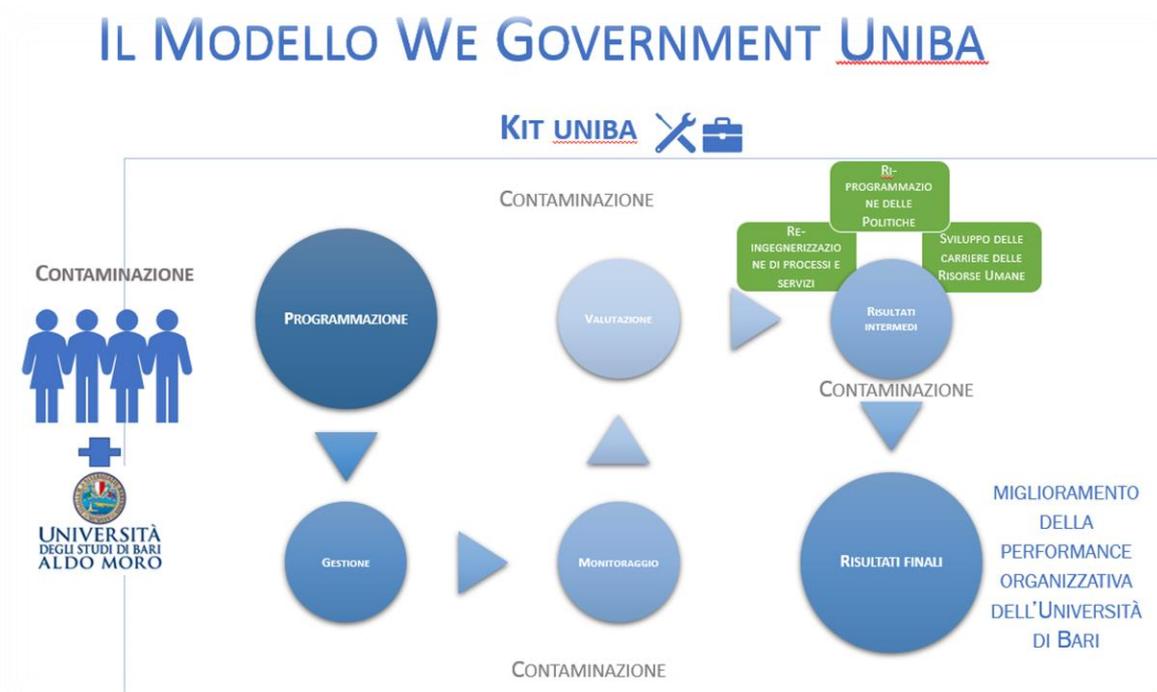
Nel corso del 2018 gli interventi sul processo di gestione della performance hanno riguardato:

- la realizzazione di un progetto di implementazione del sistema di contabilità analitica;
- il potenziamento degli strumenti di ascolto degli stakeholder.

UNIBA sta mettendo a punto, infatti, un *sistema integrato di gestione delle relazioni con gli stakeholder*. Il modello si basa su quattro assunti:

- Superamento dell'approccio adempimentale alla gestione delle relazioni con gli stakeholder (dalla «rendicontazione» alla contaminazione);
- Contaminazione trasversale ai processi di Pianificazione, Programmazione e Controllo di UNIBA;
- Contaminazione attraverso il KIT UNIBA;
- Contaminazione come leva strategica per il miglioramento delle performance.

Figura 14 La gestione integrata degli stakeholder



Il sistema si basa l'utilizzo integrato di più strumenti di ascolto e di collaborazione con gli stakeholder (KIT UNIBA), trasversale all'intero processo di pianificazione, programmazione e controllo e funzionale, in ultima analisi, al miglioramento continuo. Tra gli strumenti del kit UNIBA si annoverano:

- sistemi per la rilevazione della soddisfazione da parte degli utenti sui servizi, collegati, (come indicato dal nuovo art. 19bis del D.lgs. 150/2009 e dalle Linee Guida del Dipartimento FP) alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (questionario "Misuriamoci");
- sistemi informatici per l'inserimento professionale e le relazioni con il mondo imprenditoriale (piattaforma "Portiamo Valore");
- strumenti di ascolto del territorio;
- tavoli di confronto per la programmazione strategica ("Procedura aperta per la programmazione strategica di Ateneo");
- strumenti di comunicazione web-based ("CASAUNIBA.NET", "Radio Uniba", Social Network, MyAPP UNIBA);
- strumenti di "co-working con gli studenti", intensi come spazi «destrutturati» che coinvolgono gli Studenti e l'UNIBA per il confronto, il dialogo, il brainstorming, la co-progettazione, la co-creazione di valore, finalizzati, tra l'altro, alla conoscenza reciproca, alla crescita consapevole e condivisa.
- strumenti di indagine rivolti sia agli stakeholder interni (benessere organizzativo) che ai principali stakeholder esterni (opinione degli studenti, dei laureati e dei dottorandi);
- applicazioni informatiche per il coinvolgimento degli stakeholder interni ai processi di riorganizzazione e sviluppo professionale (mappatura dei processi di lavoro, mappatura delle competenze, rilevazione dei bisogni formativi);
- progettazione condivisa dei sistemi informativi a supporto delle decisioni (progetto SISMA);
- sistemi di valutazione della performance organizzativa e individuale basati sull'approccio "multi-degree feedback".

6.3 GRADO DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In concomitanza con l'adozione del Documento di programmazione integrata 2018-2020 è stato adottato, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018.

Di seguito si riepilogano gli interventi sul SMVP realizzati nel 2018:

- descrizione del ciclo della performance integrata di Ateneo in termini di fasi, soggetti, tempi e responsabilità;
- predisposizione di un set di strumenti finalizzati ad una maggiore partecipazione degli utenti alle fasi di programmazione di Ateneo (a monte) e di valutazione delle performance (a valle);
- individuazione di un set di indicatori (library) per la valutazione della performance organizzativa in particolare con riferimento ai processi e ai servizi;

Nel corso del 2018 sono emerse nuove esigenze di aggiornamento e perfezionamento dei processi di misurazione e valutazione della performance che hanno trovato una sintesi nel SMVP 2019. Tra le novità si annoverano:

- miglioramento del modello di misurazione della performance a livello istituzionale (La performance organizzativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro);
- Implementazione del modello della BSC (indicazione dei pesi e delle scale per ciascuna dimensione);
- Riduzione del peso relativo attribuito all'autovalutazione (performance individuale);
- Avvio della valutazione dei comportamenti per le unità di personale senza incarico;
- Revisione delle procedure di conciliazione.

Notevole è stata l'attività di formazione/informazione, soprattutto a favore delle posizioni organizzative, in tema di gestione della performance. Dai risultati dell'indagine sul benessere organizzativo (riepilogati nelle tabelle che seguono), si evince un importante miglioramento della soddisfazione del personale tecnico amministrativo con riguardo alla implementazione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

AMBITO L – LA MIA ORGANIZZAZIONE		Valori percentuali per anno di riferimento					
		2013	2014	2015	2016	2017	2018
L.01	Conosco le strategie della mia amministrazione	● 41	● 36,7	● 43,9	● 54,9	● 55,7	● 59,5
L.02	Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione	● 44,3	● 38,9	● 45,7	● 53	● 55,1	● 66,1
L.03	Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione	● 29,9	● 34,9	● 39	● 47,2	● 50,5	● 64,1
L.04	È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione	● 52,1	● 52,2	● 53,5	● 60,3	● 61,3	● 67,6

AMBITO M – LE MIE PERFORMANCE		Valori percentuali per anno di riferimento					
		2013	2014	2015	2016	2017	2018
M.01	Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro	● 47,9	● 44,9	● 49,5	● 55,3	● 55,4	● 61,4
M.02	Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'amministrazione con riguardo al mio lavoro	● 49,2	● 47,1	● 51,3	● 55,4	● 56,6	● 65,6
M.03	Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro	● 35,6	● 35,4	● 38,5	● 46,9	● 49	● 58,3
M.04	Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati	● 37,6	● 34,5	● 38	● 45,6	● 48	● 53,6

AMBITO N – IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA		Valori percentuali per anno di riferimento					
		2013	2014	2015	2016	2017	2018
N.01	Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro	● 47,2	● 42	● 44,9	● 49,1	● 53,9	● 62,1
N.02	Sono adeguatamente tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance	● 39,6	● 38,8	● 41,7	● 50,7	● 53,1	● 64,5
N.03	I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance	● 38,9	● 38,9	● 43,4	● 48,3	● 50,6	● 57,5
N.04	La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano	● 18,7	● 16,1	● 21,2	● 29,8	● 30,8	● 38,8
N.05	Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale	● 30,9	● 20,4	● 26,9	● 35,9	● 41,3	● 54,2